

A.LI.SE.A. S.p.A.

Capitale sociale Euro 415.000,00.= interamente versato

Sede legale: Jesolo (VE) – Via S. Antonio n. 11

Sede amministrativa: Jesolo (VE) – via Cà Silis n.16

Registro delle Imprese di Venezia n. 03216770275

Codice fiscale e P.IVA n. 03216770275

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

di Veritas S.p.A.

**Relazione sulla gestione a corredo del documento di bilancio
relativo all'esercizio 2012**

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, espone un utile di Euro 267.889.

Il risultato prima delle imposte è pari ad Euro 655.606 e dedotte le relative imposte di esercizio pari ad Euro 387.717 rimane definito il predetto utile. Si riporta in maniera sintetica il documento di bilancio nel prospetto che segue:

| <u>Stato Patrimoniale</u> | | |
|----------------------------------|------|--------------|
| <u>Attivo</u> | | |
| A) Crediti verso soci | Euro | 0.= |
| B) Immobilizzazioni | Euro | 12.652.249.= |

| | | |
|------------------------------------|-------------|----------------------------|
| C) Attivo circolante | Euro | 16.611.213.= |
| D) Ratei/Risconti attivi | Euro | 190.674.= |
| <u>Totale dell'attivo</u> | Euro | <u>29.454.136.=</u> |
| <u>Passivo e netto</u> | | |
| A) Patrimonio netto | Euro | 2.219.652.= |
| B) Fondi rischi ed oneri | Euro | 7.245.376.= |
| C) T. F. R. lav. sub. | Euro | 401.512.= |
| D) Debiti | Euro | 18.533.533.= |
| E) Ratei passivi | Euro | 1.054.063.= |
| <u>Tot. passivo e netto</u> | Euro | <u>29.454.136.=</u> |
| | | |
| Conti d'ordine | Euro | 1.871.034.= |
| | | |
| <u>Conto Economico</u> | | |
| A) Valore della produzione | Euro | 21.055.575.= |
| B) Costi della produzione | Euro | 20.846.054.= |
| C) Proventi e oneri finanziari | Euro | (207.992.=) |
| D) Rettifiche di valore | Euro | 0.= |
| E) Prov. ed oneri straord. | Euro | 654.077.= |
| Risultato ante imposte | Euro | 655.606.= |
| Imposte anticipate e differite | Euro | 103.933.= |
| Imposte reddito esercizio | Euro | 491.650.= |
| Utile di esercizio | Euro | 267.889.= |

I soci di Alisea S.p.A. alla data di approvazione del presente documento

di bilancio sono:

- Veritas S.p.A. titolare di n. 49.800 azioni pari al 60% del capitale sociale;
- Comune di Jesolo titolare di n. 30.908 azioni pari al 37,24% del capitale sociale;
- Comune di Eraclea titolare di n. 830 azioni pari al 1% del capitale sociale;
- Comune di Ceggia titolare di n. 664 azioni pari al 0,8% del capitale sociale;
- Comune di Torre di Mosto titolare di n. 498 azioni pari al 0,6% del capitale sociale.
- Comune di Fossalta di Piave titolare di n. 100 azioni pari al 0,12% del capitale sociale.
- Comune di Musile di Piave titolare di n. 100 azioni pari al 0,12% del capitale sociale.
- Comune di Noventa di Piave titolare di n. 100 azioni pari al 0,12% del capitale sociale.

In data 20 dicembre 2011 i Comuni soci di Alisea S.p.A. e Veritas S.p.A. hanno posto in essere un'operazione di scambio azionario con conguaglio monetario delle proprie azioni consentendo la partecipazione al capitale sociale di entrambe le società, avviando, sotto il profilo formale ma anche sostanziale l'aggregazione delle due aziende.

Tale operazione ha avuto conclusione in data 24/04/2012 determinando il pieno inserimento di Alisea S.p.A. nel Gruppo Veritas S.p.A. e il controllo da parte di quest'ultima.

Le attività svolte dalla società riguardano il servizio di raccolta dei rifiuti

solidi urbani e spazzamento di strade, vie e piazze presso i territori dei Comuni soci.

I servizi di raccolta, spazzamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani sono svolti nei territori dei Comuni soci in regime di affidamento diretto (cd. "in house providing").

In particolare nei Comuni di Fossalta di Piave, Musile di Piave, Noventa di Piave dalla data del 1 marzo 2012 il servizio è svolto con mezzi e personale proprio.

Per i Comuni a vocazione turistica quali Jesolo ed Eraclea, come negli anni passati, il servizio di raccolta dei rifiuti per le utenze non domestiche, principalmente alberghi, ristoranti, pizzerie ecc., è stato effettuato secondo la modalità del "porta a porta" che prevede, ogni giorno, durante la stagione estiva, la raccolta di tutte le tipologie di rifiuto (secco, umido, vpl, carta), con contenitori dedicati dati in comodato d'uso alle utenze stesse. Per questi Comuni inoltre, viene realizzata la pulizia dell'arenile e per il Comune di Jesolo la raccolta serale dei rifiuti presso gli apposti contenitori collocati lungo l'arenile.

Altra attività importante riguarda, come vedremo di seguito, la gestione dell'impianto di smaltimento di rifiuti solidi urbani di Piave Nuovo che oltre a garantire lo smaltimento della frazione secca/indifferenziata dei rifiuti raccolti presso i territori dei Comuni soci, riceve i conferimenti di rifiuti provenienti anche da altri Comuni appartenenti alla Provincia di Venezia secondo la programmazione dell'Autorità d'Ambito.

RISULTATI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nel Comune di Jesolo la percentuale complessiva si è assestata nella misura pari al 44%. In particolare, nelle zone in cui la raccolta avviene secondo la modalità del “porta a porta” – Jesolo Paese e frazioni - e che coinvolge circa 4.600 utenze domestiche, la percentuale media raggiunta è di poco superiore al 63%.

Nel Comune di Ceggia nel 2012 è stata raggiunta una percentuale di raccolta differenziata superiore all’85%; nel Comune di Torre di Mosto la percentuale si è assestata attorno al 74% (migliorata rispetto al 2011); nel Comune di Eraclea la percentuale raggiunta, in miglioramento rispetto al 2011, è superiore al 68%: un dato significativo se si tiene conto del fatto che nel periodo estivo si contano numerose presenze turistiche nelle seconde case, condomini, alberghi ed altre strutture ricettive presenti in Eraclea Mare.

Nel Comune di Noventa di Piave la percentuale di raccolta differenziata è superiore al 72%, nel Comune di Fossalta di Piave la percentuale è stata pari al 74% circa mentre nel Comune di Musile di Piave è stata pari al 72% circa. Si tratta, senza dubbio, di livelli significativi.

Al fine di far migliorare la conoscenza delle attività svolte dall’azienda e sensibilizzare l’utenza al rispetto dell’ambiente, anche nel 2012 sono stati pubblicati articoli in periodici a distribuzione locale. Inoltre, è stata effettuata una campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata lungo l’arenile del Comune di Jesolo attraverso locandine e volantini distribuiti presso le attività commerciali e gli uffici pubblici.

PERSONALE

L’organico medio annuo equivalente è stato pari a 155 unità.

Complessivamente gli operatori impiegati nei territori dei Comuni soci presso i quali vengono svolti i servizi di raccolta e spazzamento sono stati n. 101 unità nel periodo invernale (da ottobre ad aprile), ai quali si sono aggiunti nel periodo estivo ulteriori n. 51 operatori per un totale di n. 152 unità.

Agli operatori sopra indicati si devono aggiungere gli addetti all'impianto di smaltimento di Piave Nuovo: n. 09 unità risultano applicate durante il periodo invernale mentre nel periodo estivo si aggiungono ulteriori n. 03 operatori.

Fanno parte, inoltre, n. 08 addetti all'ufficio T.I.A. che effettuano tutte le attività di bollettazione, accertamento, variazione dati, relazioni con il pubblico per i servizi svolti nei Comuni di Jesolo, Eraclea, Musile di Piave e Noventa di Piave.

Essi, inoltre, dal 2012, seguono, controllano ed effettuano direttamente la materiale attività di riscossione della tariffa di igiene ambientale dei Comuni soci sopra richiamati.

I Comuni soci di Torre di Mosto, Ceggia e Fossalta di Piave a tutto il 2012 erano ancora in regime Tarsu.

Sono impiegati n. 14 addetti agli uffici tecnici e all'amministrazione dell'azienda che svolgono l'attività di progettazione, controllo della qualità, della sicurezza sui luoghi di lavoro, l'attività contabile, l'attività di call-center, relazioni sindacali, rapporti con il personale, ufficio approvvigionamenti, di direzione amministrativa generale e settoriale, sia in riferimento alle attività operative svolte presso i Comuni soci sia in riferimento ad ogni altro rapporto istituzionale e non, con enti, società, soggetti terzi.

Nel 2012, come vedremo di seguito, è proseguita l'attività di formazione del personale operativo, che ha come obiettivo principale la crescita

professionale del singolo operatore per quel che concerne l'attività svolta nell'ambito aziendale, ma anche per aumentare la consapevolezza del proprio ruolo verso l'organizzazione interna e nei confronti dell'utenza.

Il costo complessivo del personale impiegato durante l'esercizio 2012, al lordo dei contributi previdenziali ed oneri sociali, della quota TFR e dei costi correlati, risulta essere pari ad Euro 6.379.434, rispetto ad Euro 5.605.409 dell'esercizio 2011. Detto incremento è riconducibile, per la maggior parte, al costo diretto del personale operante nei comuni di Noventa di Piave, Fossalta di Piave e Musile di Piave, presso i quali il servizio viene svolto direttamente dall'azienda.

Il costo del personale compendia anche la retribuzione incentivante (produttività) definita dall'azienda con le rappresentanze sindacali: si tratta di un accordo sottoscritto nel 2009 e con validità quadriennale (con termine il 31/12/2012). Esso individua precisi obiettivi e collega il premio di produttività ad economie complessive ottenute dall'azienda, grazie al contributo dei dipendenti nell'oggettivo miglioramento della qualità del servizio e delle prestazioni complessivamente svolte.

Per quel che concerne l'incidenza percentuale del costo del lavoro sui ricavi (voce A1 in bilancio) si veda la tabella di pag. 111 ed in particolare la relativa nota esplicativa.

MEZZI ED ATTREZZATURE

Comprendendo anche l'attività di coltivazione e smaltimento dei rifiuti solidi urbani presso l'impianto di Piave Nuovo, complessivamente risultano essere stati impiegati n. 117 mezzi, macchine operatrici, autocarri e motocarri per la raccolta, lo spazzamento e per l'appunto

per l'attività di smaltimento dei rifiuti (vedi compattatori, vasche, spazzatrici, trattori, pale cingolate, trituratori, lavastrade, lavacassonetti, costipatori, ecc.). Si aggiungono, inoltre, le attrezzature, i cestini, i cassonetti, i contenitori impiegati per le diverse tipologie di raccolta differenziata. L'acquisizione dei mezzi e delle attrezzature è avvenuta prevalentemente per il tramite del leasing finanziario.

I canoni di leasing di competenza ammontano complessivamente ad Euro 710.600, comprensivi dei costi accessori. La spesa per la manutenzione dei beni strumentali, propri e di terzi, nel complesso è stata pari a circa Euro 595.000.

Da analisi interne svolte durante il 2009, a partire dall'effettiva organizzazione aziendale allo stato attuale, fino a quando non verrà realizzata la nuova Stazione di Travaso, considerato che la società non è dotata di una propria officina per effettuare le riparazioni e le manutenzioni dei mezzi aziendali, considerata la tipologia dei servizi svolti e relativa stagionalità nei Comuni a vocazione turistica, è stata ritenuta conveniente la scelta di reperire parte del parco mezzi necessario allo svolgimento dei servizi, tramite la forma del noleggio. Per tale motivo nel 2010 è stato predisposto un bando di gara per la fornitura, tramite noleggio, di n. 14 mezzi, da utilizzare nei diversi tipi di raccolta, per una durata triennale con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni e per un importo complessivo di circa Euro 2.000.000,00. Tali mezzi sono stati utilizzati pertanto anche nel corso del 2012 con la seguente suddivisione:

- 3 mezzi stagionali a 6 mesi (aprile-settembre): 1 da 23 mc e 2 da 5 mc per Jesolo;
- 6 mezzi stagionali a 5 mesi (maggio-settembre) 3 da 5 mc per Jesolo, 3 da 14 mc: 2 per Eraclea, 1 per Jesolo;

- 5 mezzi annuali: 1 da 10 mc per Jesolo e 4 da 14 mc: 1 per Jesolo, 2 per Eraclea, 1 per Torre di Mosto.

Sono stati acquisiti i seguenti mezzi:

- N. 1 trattore per la pulizia dell'arenile di Eraclea da 90 CV con trasferimento del precedente mezzo in uso alla discarica (per sostituzione trattore agricola alienata nel febbraio 2012);
- N. 1 trattore con sfalcia banchine per sfalcio cigli da 130 CV con trasferimento del precedente mezzo alla discarica per rendere quest'ultima autonoma nella pulizia della stessa nel luglio 2012;
- n. 1 attrezzatura autocompattante da 23 mc in sostituzione della precedente montata su n. 1 monoperatore di proprietà di Alisea S.p.A. nel maggio 2012.

Per l'effettuazione del servizio di raccolta rifiuti nei Comuni di Fossalta di Piave, Noventa di Piave e Musile di Piave si è provveduto all'acquisizione per un periodo di 4 mesi a partire dal 01 marzo 2012 di n. 11 mezzi a noleggio annuali e n. 2 mezzi a noleggio stagionali (periodo metà maggio-settembre). E' inoltre stato acquisito inoltre il seguente mezzo:

- n. 1 pianale con sponda mobile (settembre 2012).

Si è provveduto all'alienazione dei seguenti beni in proprietà di Alisea S.p.A., in quanto obsoleti e non idonei ai fini della sicurezza, mediante demolizione o vendita:

- vendita con demolizione di n. 1 scarrabile Mercedes (gennaio 2012);
- vendita mediante asta pubblica di n. 1 trattore utilizzata in discarica (gennaio 2012);
- vendita mediante asta pubblica e procedura negoziata a seguito di asta deserta di n. 1 vettura Nissan King Cab utilizzata in discarica

(febbraio 2012);

- vendita di n. 1 spazzatrice aspirante Schmidt UK Compact (novembre 2012)

- vendita n. 1 compattatore rifiuti per discarica Boomag modello BC301RB (dicembre 2012)

CONSUMI CARBURANTI

Il costo per carburante e lubrificanti è di circa Euro 910.143; l'incremento rispetto allo scorso anno si deve ricondurre all'aumento del prezzo medio alla pompa (aumento pari a circa il 30%) e, in piccola parte, all'aumento del parco mezzi utilizzato.

IMPIANTO DI SMALTIMENTO DI PIAVE NUOVO

L'attività di gestione dell'impianto di smaltimento di Piave Nuovo ha un ruolo fondamentale nella formazione del risultato d'esercizio.

Le quantità complessivamente smaltite presso l'impianto di Piave Nuovo si sono assestate nella misura di complessive ton. 38.996,54 (di cui tonn. 3.159,78 di rifiuto spiaggiato), l'aumento rispetto il 2011 si deve ricondurre alle quantità di sovvalli (rifiuti residuali del trattamento dei rifiuti urbani conferiti presso gli impianti del Gruppo Veritas) provenienti dal Gruppo Veritas: più precisamente 16.893,16 tonnellate. La tariffa applicata, tenuto conto della tipologia di rifiuto è inferiore rispetto a quella applicata per il rifiuto secco indifferenziato.

Al netto delle quantità di sovvalli provenienti da Gruppo Veritas, risulta confermato, anche nel 2012, l'andamento decrescente delle quantità di rifiuto secco indifferenziato smaltite.

Ciò si spiega sia in relazione alla normativa vigente, infatti, il secco indifferenziato che presenta una percentuale di frazione organica

superiore al 15% dal 2009 non viene più smaltita presso il sito della discarica bensì inviata direttamente agli impianti di CdR di Ecoprogetto s.r.l., (società del Gruppo Veritas) ma anche per effetto dell'estensione capillare delle raccolte differenziate (in particolare secondo la modalità del sistema cd. "porta a porta") che riduce le quantità di rifiuto tal quale oltrechè per la persistente situazione di crisi economica che, inevitabilmente, implica una più generale contrazione dei consumi.

In riferimento alle quantità smaltite in discarica è stato conseguito un fatturato pari ad Euro 4.238.517,10 rispetto ad Euro 4.138.111,00 relativo all'esercizio 2011.

La situazione verificatasi nel corso del 2012, tuttavia, prefigura motivi di preoccupazione per il futuro.

Come ampiamente richiamato nella relazione sulla gestione relativa ai documenti di bilancio relativi agli esercizi precedenti, sia la fase di crisi economica generale, che implica la diminuzione dei consumi (e quindi la contrazione della produzione dei rifiuti) ma, soprattutto la normativa in materia di smaltimento dei rifiuti solidi urbani a discarica, determinerà per gli anni a venire una diminuzione dei conferimenti complessivi.

Si fa riferimento alla caratteristica che deve possedere il rifiuto secco indifferenziato per poter essere smaltito direttamente a discarica: dal 01/07/2009 tale rifiuto non deve presentare una percentuale di frazione organica superiore al 15%. Inoltre, molto probabilmente a partire dal 2014 (per il 2013 è intervenuta infatti, l'ulteriore proroga), il rifiuto secco indifferenziato che presenta una percentuale di frazione

organica inferiore al 15% ma, che, tuttavia, detiene un Potere Calorifico Inferiore superiore a 13.000 kj (chilo joule) non potrà più essere smaltito direttamente a discarica bensì destinato ad impianto ovvero subire un'attività (costosa ed onerosa) di pre-trattamento.

Ciò significa che non solo il rifiuto proveniente dalla raccolta differenziata stradale ma anche quello proveniente dalla raccolta secondo la modalità "porta a porta", non potrà più essere conferito a discarica dal momento che la soglia dei 13.000 kj non è elevata e quindi facilmente superabile dal rifiuto normalmente prodotto dalle utenze domestiche.

Si tratta di aspetti che determineranno sicuramente una complessiva diminuzione dei rifiuti che potranno trovare diretta dimora a discarica.

Per effetto della prima condizione, ossia la presenza di frazione organica superiore al 15% nella frazione di secco indifferenziato, nel 2012 circa 11.500 tonnellate di rifiuti, provenienti dalla raccolta differenziata stradale effettuata nel periodo estivo nella zona di Jesolo Lido, è stata direttamente smaltita presso gli impianti di C.D.R. di Fusina gestiti da Ecoprogetto S.r.l. società del gruppo Veritas S.p.A.

L'intero programma delle opere effettuate presso l'impianto e soprattutto il piano di rientro dei finanziamenti ottenuti, stante l'andamento attuale dei conferimenti, dovranno essere necessariamente rivisitati.

La diminuzione dei conferimenti registrata nel 2012 ha come effetto diretto l'allungamento della vita utile della discarica incidendo sia nell'equilibrio economico dell'attività riferita alla discarica sia nei tempi di realizzazione delle opere prescritte, essendo direttamente correlati ai flussi dei rifiuti conferiti.

I costi complessivi riguardanti la gestione della discarica, infatti, non

godono di un sufficiente grado di flessibilità, dal momento che gran parte di essi si riferiscono ad attività prescritte dagli enti competenti e pertanto non sono agevolmente modificabili in funzione delle quantità di rifiuto in ingresso.

Talvolta, infatti, prescindono dalle stesse, vedi a titolo di esempio, i costi relativi al funzionamento dell'impianto di trattamento del percolato, il sistema di analisi e controlli, i costi per la captazione del biogas, l'intero sistema degli ammortamenti in atto, il costo dei finanziamenti in corso, ect.

Con Determinazione n. 2802/2011 prot. n. 88063/11 la Provincia di Venezia ha autorizzato l'aumento provvisorio della tariffa (con effetto retroattivo al 01/01/2011) elevandola ad Euro 126,07/tonn. (rispetto Euro 116,52/tonn. autorizzata a partire dal 2006).

Si tratta, tuttavia, di un primo passo, (comunque ancora insufficiente), che consente di compensare una parte dei maggior costi, in particolare quelli di gestione corrente, che ovviamente dal 2006 al 2011 hanno subito degli aumenti consistenti (vedi costo dei carburanti, costo della manodopera, beni di consumo ect.).

Nel 2009, la società contestualmente alla documentazione richiesta per ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ha depositato presso l'Ente Provinciale un proprio elaborato peritale che individua, in riferimento al prosieguo dell'attività e delle opere da realizzare una tariffa superiore a quella provvisoriamente autorizzata, oltreché criteri di realizzazione delle opere prescritte alternativi rispetto a quelle stabilite dall'originale autorizzazione, per contenere al massimo i relativi costi.

Nei giorni di stesura della presente relazione l'Ente Provinciale ha inviato una richiesta per ottenere ulteriori informazioni per avviare

l'attività di rilascio di predetta Autorizzazione.

Nel 2012, inoltre, anche seguito della delibera n. 2229 del 20/12/2011 della Giunta della Regione Veneto, efficace a far data dal 10/01/2012 con la pubblicazione nel B.U.R. n. 03/12, l'Ente Provinciale definitivamente e formalmente ha chiarito la totale spettanza ad Alisea S.p.A. degli interessi attivi maturati nel libretto di deposito cointestato tra la società e l'Ente Provinciale stesso.

Per quel che concerne gli accantonamenti riguardanti la discarica di Piave Nuovo alla data del 31/12/12 il fondo post mortem ammonta ad Euro 7.100.204, mentre nel libretto cointestato con la Provincia di Venezia risultano accantonate somme per un importo di Euro 3.413.126 (interessi attivi compresi).

Nel 2012 è stata realizzata la vasca denominata P2 con capacità di circa 25.000 tonnellate di rifiuti.

Secondo la programmazione dei lavori e soprattutto l'andamento dei conferimenti di rifiuti nel 2011 è stato dato inizio alla realizzazione della prima parte della pista ciclabile di collegamento della località di Passarella di Sotto di Cà Pirami e con il Centro di Jesolo. Si tratta di opera di compensazione espressamente prevista nell'autorizzazione dell'ampliamento del sito della discarica di Piave Nuovo. Nel corso del 2013 verrà dato seguito alla prosecuzione del primo tratto, con la realizzazione dell'attraversamento del canale consortile. Continua l'attività di esproprio da parte del Comune di Jesolo nella fascia di prosecuzione dal canale consortile verso lo stadio, in particolare le aree soggette a variante urbanistica.

Altra importante opera collegata all'attività della discarica ha per

oggetto la realizzazione della fascia boscata di perimetro del sito della medesima. Anche in questo caso l'attività di esproprio dei terreni confinanti (per uno sviluppo complessivo di circa 7,5 ettari) è stata interrotta a seguito del ricorso avanti il TAR da parte di uno dei proprietari dei terreni a confine con la discarica.

IMPIANTO DI CAPTAZIONE DEL BIOGAS

In data 03 giugno 2011 è cessato il contratto di associazione in partecipazione con Asja Ambiente Italia S.p.A. per lo sfruttamento energetico del biogas prodotto dalla discarica di Piave Nuovo.

L'attività di captazione e sfruttamento energetico, fino a quella data, è stata svolta in forza di contratto di associazione in partecipazione con la società Asja Ambiente Italia S.p.A..

Come già riportato ampiamente nella relazione sulla gestione relativa al bilancio dell'esercizio 2010, a causa di un'inaspettata e del tutto immotivata iniziativa della parte associante, Asja Ambiente Italia S.p.A., a partire dal mese di febbraio 2010 è sorta una controversia tra le parti. In data 03/06/2011 il contratto di associazione in partecipazione è formalmente cessato e pertanto Alisea S.p.A. non ha più dato seguito all'alimentazione dell'impianto di produzione di energia elettrica di proprietà dell'associazione in partecipazione con il biogas prodotto dalla discarica di Piave Nuovo.

La controversia tra le parti è proseguita sia negli ultimi mesi del 2011 e primi mesi del 2012: solo nel marzo 2012, anche a seguito della rinuncia da parte di Asja Ambiente Italia S.p.A. alle proprie pretese, è stata trovata una definitiva e formale soluzione.

In data 06/03/12 il consiglio di amministrazione di Alisea S.p.A. ha ratificato il testo dell'atto transattivo tra Alisea S.p.A. e Asja Ambiente Italia S.p.A., formalmente sottoscritto il giorno successivo, 07/03/12. Si tratta di una soluzione favorevole per l'azienda. Nell'accordo inoltre veniva stabilito di comune accordo di proseguire, per un periodo di tempo limitato, ossia fino alla data del 15 novembre 2012, l'attività di sfruttamento energetico del biogas della discarica utilizzando l'impiantistica già presente e potendosi avvalere degli incentivi CIP 6/92 intestati ad Asja Ambiente Italia, con distribuzione degli utili conseguiti in capo ad Alisea S.p.A. nella percentuale pari al 51%.

Nell'anno 2012 tramite l'attività di captazione del biogas presso il sito della discarica è stata prodotta energia elettrica per 2.904.960 kW; i ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica si sono assestati nella misura di Euro 331.168.

Parallelamente alla vicenda legale riguardante il contenzioso sorto con Asja Ambiente Italia S.p.A., nel 2012, la società ha iniziato il percorso amministrativo finalizzato alla realizzazione di un proprio impianto per lo sfruttamento energetico del biogas prodotto dalla discarica di Piave Nuovo, più precisamente quello prodotto dal lotto ovest (il nuovo lotto in fase di coltivazione).

E' stato quindi avviato il procedimento che ha portato dapprima alla conferenza dei servizi (costituita da Provincia, Enel, Soprintendenza, Arpav, Comune di Jesolo) presso la Regione Veneto: ottenuto il parere favorevole della Conferenza e, successivamente, della Commissione Tecnica Regionale, la Giunta Regionale il 18/12/12 ha definitivamente

approvato il nuovo impianto di captazione e co generazione così come proposto dall'azienda.

Una volta installato il motore e collegato ai nuovi pozzi di aspirazione posizionati nel lotto ovest, in data 27/12/2012 è stato immesso in rete il primo parallelo, ossia è stata avviata la produzione di energia elettrica con l'immissione della stessa in rete. Questo consentirà, previo riconoscimento da parte del Gestore Servizi Elettrici, (GSE) di poter beneficiare per i prossimi 15 anni del contributo unificato pari ad Euro 180,00 per Megawatt/h prodotta.

Proprio nei giorni di stesura della presente relazione, i funzionari del GSE hanno effettuato il primo sopralluogo presso il nuovo impianto in funzione dal 27/12/12 oltreché esaminato tutta la documentazione tecnica, di progetto e amministrativa relativa allo stesso. Il risultato di questa verifica verrà valutata in sede di riconoscimento del contributo unificato sopra citato che dovrà avvenire nei prossimi tempi.

ATTIVITA' DELLA DISCARICA E LIQUIDITA' AZIENDALE

La gestione della discarica, di fatto, comporta un'anticipazione dei costi (vedi ad esempio la realizzazione delle vasche di conferimento dei rifiuti) rispetto ai correlati ricavi (conferimenti dei rifiuti). Come più volte richiamato nelle relazioni sulla gestione riferite ai documenti di bilancio degli esercizi precedenti, l'attività complessiva riguardante la discarica di Piave Nuovo, sia sul versante della gestione operativa sia su quello degli investimenti, poggiava, inizialmente, su un business plan che faceva riferimento, a sua volta, alla programmazione dell'Ente Provinciale al momento del rilascio dell'autorizzazione. Questa

programmazione prevedeva un flusso di almeno 45.000 tonnellate di rifiuti l'anno per un periodo di dieci anni. Su tale previsione è stato impostato il piano degli investimenti e conseguentemente il piano di rientro dei finanziamenti necessari alla realizzazione degli interventi. Come abbiamo visto, tuttavia, tale programmazione non ha avuto alcun seguito ed anzi, negli ultimi anni si sta via via registrando una drastica diminuzione dei conferimenti.

L'indebitamento a lungo termine si collega all'attività di investimento presso il sito della discarica ed esso, si assesta alla data del 31/12/2012 nella misura pari ad Euro 9.255.907, di cui E. 7.500.000 per il finanziamento con BIIS Banca e per E. 1.755.907 per il finanziamento con il socio Comune di Jesolo.

In considerazione della complessiva riduzione dei conferimenti annuali rispetto all'originaria programmazione del 2006 e l'ottenimento della proroga del termine di concessione d'uso dell'impianto di Piave Nuovo, dovranno essere ridefinite le tempistiche di restituzione delle linee di finanziamento ottenuto.

Nel 2012 sono stati avviati con BIIS Banca incontri per la rinegoziazione del finanziamento a lungo termine concesso: nei prossimi tempi verrà prodotto un apposito documento di business plan di previsione della futura operatività della discarica di Piave Nuovo, con una prudente stima dei futuri quantitativi di rifiuti annuali conferiti per poter ammortizzare il finanziamenti in un periodo temporale che tenga conto dell'allungamento della utilità residua della stessa. Questo consentirà di contenere, sul piano strettamente finanziario, l'incidenza della quota capitale ed interessi annuale di restituzione del finanziamento.

Un ulteriore fattore che per l'anno in corso desta preoccupazione è la riscossione della tariffa di igiene ambientale per l'anno 2013. Come

vedremo di seguito dal 01/01/2013 verrà applicato il nuovo tributo locale denominato TARES che comprende la tariffa di igiene ambientale: quest'ultima comprende anche i costi di smaltimento.

TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE E ATTIVITA' DELL'UFFICIO

La sentenza n. 238 del 27/07/2009 della Corte Costituzionale ha sancito la natura tributaria della tariffa di igiene ambientale e contestualmente, l'illegittimità dell'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto sulla medesima. La società, pertanto, dal 2010 ha proceduto alla riscossione della tariffa di igiene ambientale con bollette non evidenzianti l'imposta sul valore aggiunto. Tale comportamento è stato posto in essere dando esecuzione a precise disposizioni dei Comuni soci, in particolare i Comuni di Jesolo, Eraclea, Musile di Piave e Noventa di Piave, in regime T.I.A., che esercitano un potere di indirizzo, direzione controllo e coordinamento dell'attività della società in sede di Comitato per il Controllo Analogo. Il Comitato Intersociale per il Controllo Analogo in data 22/02/2010, ha stabilito che Alisea S.p.A. predisponesse, ai fini della determinazione della tariffa di igiene ambientale, Piani Economico Finanziari comprensivi di IVA sugli acquisti limitatamente alle voci incise dal tributo erariale in base al rapporto concessorio esistente articolato nella gestione dell'intero ciclo dei rifiuti comprensiva dell'accertamento e riscossione della Tariffa Igiene Ambientale.

Tale indirizzo è stato ribadito dal Comitato Intersociale per il Controllo Analogo anche per l'anno 2011 e seguenti, nella riunione del 11/03/2011. I Piani Economici Finanziari TIA per l'anno 2012 sono stati redatti secondo i principi stabiliti dal Comitato di Controllo Analogo per l'anno 2010 e 2011 (disapplicazione IVA) non essendo

intervenute variazioni in merito.

Il Comitato Intersociale ha confermato che tale determinazione nei confronti della società aveva natura di atto di indirizzo, direzione e coordinamento nei confronti della stessa.

La società ha inoltre comunicato ai Comuni soci, e lo conferma nella presente relazione, che qualora tale interpretazione di indirizzo (del Comitato di Controllo Analogo o Comitato Intersociale nella riunione del 22/02/10, per il 2010, ribadita per il 2011, nella riunione del 11/03/2011) e il conseguente comportamento posto in essere dalla società non fosse condiviso dall'Amministrazione Finanziaria ed in particolare dall'Agenzia delle Entrate, i soci dovranno comunque mantenerla indenne dalle eventuali conseguenze onerose per la stessa.

* ^ ° ^ * ^ °

Il fatto di maggiore novità riferito all'attività dell'Ufficio T.I.A. avvenuto nel 2012, riguarda certamente il passaggio alla riscossione diretta della tariffa di igiene ambientale, abbandonando così la riscossione effettuata tramite Equitalia.

L'avvio della riscossione diretta è stato senz'altro positivo in quanto ha consentito, di fatto, di abbandonare il sistema particolarmente complesso e non direttamente interfacciabile con la contabilità interna aziendale, realizzato a tutto il 2011 da Equitalia.

Nel 2012, infatti, i pagamenti effettuati dalle utenze TIA sono state riscossi, registrati e verificati in tempo reale e, soprattutto, è stato posto in essere un diretto collegamento tra la fase della riscossione e quello della relativa contabilizzazione: questo ha consentito di operare con saldi giornalieri precisi, senza dover attendere, come in passato, i riepiloghi periodici di Equitalia (peraltro esponenti esclusivamente movimenti finanziari da conciliare con le relative emissioni).

Per ragioni riferibili alla propria organizzazione interna, Equitalia ha causato gravi disagi all'attività di riscossione e rendicontazione dell'Ufficio TIA.

Dal mese di maggio 2012, si è reso necessario applicare due persone dell'Ufficio TIA per ricostruire l'intera banca dati di Equitalia, riguardante le riscossioni della TIA di Alisea S.p.A., (a partire dal 2003 fino al 2011 compreso) e ciò per consentire la formazione della corretta stratificazione dei crediti in essere secondo l'anno di competenza e per elenchi di utenze.

E' stato necessario esaminare uno per uno migliaia di files di Equitalia: quest'ultima, infatti, nella riunione del 02/05/12, nella persona del direttore d'area confermava di non poter eseguire tale attività di ricostruzione.

Inoltre nel 2011 Equitalia ha ulteriormente danneggiato l'azienda, ritardando l'emissione delle bollette TIA dei Comuni di Jesolo ed Eraclea e, sempre per problemi intercorsi tra Equitalia e il sistema bancario, gli addebiti delle utenze mediante RID e M.A.V. hanno subito un notevole ritardo.

Ciò ha fatto slittare l'incasso di bollette TIA riferite al 2011 al mese di aprile/maggio 2012.

Sempre per problemi organizzativi interni, probabilmente solo in questi giorni sarà possibile inviare le bollette di saldo 2011 del Comune di Musile di Piave.

In questi giorni il consiglio di amministrazione dovrà decidere quali azioni intraprendere nei confronti di Equitalia.

* ^ ° ^ ° *

Ciò detto, tuttavia, la favorevole situazione determinatasi per effetto del passaggio alla riscossione diretta rischia di essere compromessa per effetto del nuovo quadro normativo di riferimento.

L'articolo 14 del D.L. n. 201/11 convertito con legge n. 214 del 22/12/11 ha introdotto un nuovo tributo denominato TARES. Si tratta di un tributo la cui titolarità è dell'Ente Comunale e il cui gettito copre sia i costi del servizio di igiene ambientale, smaltimenti compresi, sia quelli riferibili ai cd. Servizi Indivisibili (a titolo di esempio l'illuminazione pubblica, i vigili urbani, il verde pubblico, manutenzioni stradali, cimiteri etc.): la TARES, quindi compendia di fatto, due tributi ossia la TIA e il tributo per i Servizi Indivisibili.

La legge di stabilità n. 228/12, in vigore dal 01/01/2013, ha ulteriormente modificato l'articolo 14 della legge n. 214/11 disciplinando la riscossione della TARES: per il 2013, infatti, la gestione materiale dell'attività di riscossione potrà essere effettuata dal gestore del servizio di igiene ambientale (quindi da Alisea S.p.A.), tuttavia i pagamenti effettuati dalle utenze dovranno confluire direttamente nelle casse dell'Ente Comunale. Per il pagamento del servizio di igiene ambientale, smaltimenti compresi, il gestore del servizio, Alisea S.p.A., emetterà apposita fattura all'Ente Comunale.

Ad aggravare la situazione la legge di stabilità ha indicato la data del 31/07/2013 quale data per il primo pagamento della TARES.

Nei giorni di stesura della presente relazione il Consiglio dei Ministri ha adottato un proprio provvedimento che introduce ulteriori novità: in particolare il decreto legge n. 35 del 08/04/13, all'art. 10, indica la possibilità della riscossione anticipata, a titolo di acconto, dal mese di

maggio, secondo rate definite da ciascun Comune, della componente della TARES che riguarda la tariffa di igiene ambientale o Tarsu con conguaglio a fine anno della componente di tributo a copertura dei cd. Servizi Indivisibili.

Questo aspetto sta determinando un serio problema per il finanziamento dei servizi i cui costi, ovviamente, si sostengono ininterrottamente dal 01/01/2013 (vedi il costo della manodopera, dei carburanti, degli smaltimenti, i consumi etc.).

Per quanto riguarda l'operatività dell'Ufficio TIA, nel 2013 essa subirà un'importante variazione dal momento che dovrà coordinarsi in primis con gli uffici tributi dei Comuni soci per lo svolgimento dell'attività di riscossione ma, particolarmente, per la rendicontazione dei flussi dei pagamenti e relative variazioni (note di credito, rimborsi, etc.) affinché l'Ente Comunale abbia contezza con precisione dei flussi finanziari della TARES per poter poi suddividere le entrate TIA per far fronte ai pagamenti dei servizi ambientali. Tutto questo si complica in considerazione del fatto che l'Ufficio deve gestire la TIA degli anni pregressi, fino al 2011 compreso, riscossa tramite Equitalia, la TIA relativa al 2012 riscossa direttamente da Alisea S.p.A. e l'attuale TARES.

STAZIONE DI TRAVASO ED ECOCENTRO

La società è chiamata, ad attuare altri importanti investimenti riguardanti il settore dei servizi di raccolta e spazzamento.

Si tratta della Stazione di Travaso di Via La Bassa Nuova e del nuovo Ecocentro per gli utenti del Comune di Jesolo.

Nel 2011 il Comune di Jesolo ha deliberato lo stanziamento dei fondi per la bonifica preliminare dell'area della Stazione di Travaso di Via La

Bassa Nuova interessata dalla presenza di ceneri e rifiuti derivanti dall'attività dell'ex inceneritore.

Bonifica che sarà avviata nel corso del 2013, e che consentirà la successiva realizzazione del progetto di rifacimento della Stazione stessa.

Dal 25 febbraio 2012 l'attività di travaso dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate "porta a porta" e "stradali" dei comuni soci, avviene presso la nuova Stazione di Travaso provvisoria di Via Pantiera che insiste in un' area confinante con il sito della discarica.

Per quanto riguarda la Stazione di Travaso il Consiglio di Amministrazione in considerazione del fatto che non è più necessario svolgere l'attività di pre-trattamento presso la medesima prima del conferimento del rifiuto secco indifferenziato a discarica, ha deciso di rivedere il progetto iniziale per il rifacimento della Stazione attuale, approvato dalla Provincia di Venezia, proponendo una modifica sostanziale.

La nuova Stazione di Travaso di Via la Bassa Nuova, in tal senso, diventerà solo ed esclusivamente un luogo per l'ingresso del rifiuto raccolto nelle diverse frazioni, la pesatura, lo stoccaggio temporaneo prima di essere destinato a smaltimento o ad impianti di selezione.

Verranno realizzati la palazzina uffici, gli spogliatoi per i dipendenti, e soprattutto l'area di ricovero dei mezzi e l'officina aziendale.

Attualmente è depositato presso la Provincia di Venezia il nuovo progetto con le modifiche apportate, modifiche che consentirebbero un sostanziale risparmio di risorse finanziarie mantenendo inalterata la funzionalità dell'opera così come rivista alla luce di quanto sopra richiamato. Negli ultimi mesi si sono tenute presso la sede Provinciale alcune riunioni tecniche per la valutazione del progetto revisionato,

restando ancora aperte alcune questioni relative soprattutto alla gestione della frazione umida presso la Nuova Stazione.

L'area della vecchia Stazione di Travaso, più precisamente una parte a confine con il depuratore, è tuttora utilizzata come ecocentro comunale; con delibera di Giunta, il Comune di Jesolo, ha autorizzato l'attività dell'ecocentro in tale area fino al 31 maggio 2012 e successivamente con provvedimento del 23/06/13 ha ulteriormente prorogato l'autorizzazione al 31 maggio 2014.

L'Ecocentro, com'è noto, ha una funzione fondamentale per garantire il corretto svolgimento dell'intero ciclo della raccolta differenziata. Presso esso, infatti, i cittadini possono conferire tutti quei rifiuti e/o materiali che non possono essere conferiti direttamente nei contenitori in uso presso le proprie abitazioni o i raccoglitori utilizzati per la raccolta differenziata stradale (vedi a titolo di esempio non esaustivo rifiuti ingombranti, elettrodomestici, oli esausti, ramaglie ect.).

Alisea, assieme agli uffici tecnici del Comune di Jesolo, ha individuato un'area, attualmente di proprietà del Comune di Jesolo, a poca distanza da quella ove insiste attualmente l'ecocentro provvisorio. Già nel mese di maggio 2009 Alisea ha trasmesso, al Comune di Jesolo, il progetto preliminare dell'Ecocentro: quest'ultimo è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 12/10/10 con delibera n. 293. Si tratta di un'opera del valore complessivo di circa Euro 800.000,00 e anche in questo caso, per agevolare i finanziamenti relativi è necessario che il Comune di Jesolo trasferisca in capo alla società il diritto di superficie dell'area presso la quale verrà realizzata l'opera. Alisea, come per la Stazione di Travaso, ha da tempo, inoltrato la richiesta agli uffici competenti del Comune ed è in attesa della decisione per iniziare le procedure di gara per l'affidamento dell'appalto. Il 21/01/13, tuttavia la Soprintendenza

ha espresso parere sfavorevole al progetto proposto: è in atto la predisposizione di una nuova proposta progettuale e contemporaneamente, di concerto con il Comune di Jesolo, si stanno individuando soluzioni alternative per l'individuazione dell'area presso la quale realizzare l'ecocentro. Naturalmente l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'Ecocentro Comunale avverrà successivamente alla rimozione delle ceneri presenti in parte dell'area presso la quale insiste l'attuale Stazione di Travaso.

QUALITA' E AMBIENTE

Nel corso dell'anno 2012, è terminato il processo di riorganizzazione generale dell'azienda: ciò ha portato all'individuazione della corretta dotazione organica della struttura amministrativa ed all'approvazione dell'organigramma da parte del Consiglio di Amministrazione.

In relazione al processo di riorganizzazione del sistema integrato di gestione aziendale, lo stesso ha avuto il proprio avvio con la mappatura dei processi aziendali e la definizione della loro correlazione. Si è poi proseguito con la determinazione dei relativi sotto processi e la definizione degli indicatori al fine di monitorare l'andamento delle varie attività aziendali, anche in riferimento agli obiettivi posti.

Nei giorni 10 e 11 dicembre 2012 l'azienda è stata sottoposta a visita ispettiva da parte dell'Ente certificatore SGS al fine della visita periodica di sorveglianza per la Qualità, secondo quanto prescritto dalla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2008; e per l'Ambiente secondo quanto previsto dalla norma internazionale UNI EN ISO 14001:2004.

Nel corso della visita sono state verificate la corretta implementazione e

chiusura di tutte le osservazioni e non conformità rilevate nella precedente visita.

Inoltre, in data 15 novembre 2012 è stato sottoposto a visita ispettiva l'Ecocentro del Comune di Eraclea, da parte dell'ufficio ecologia e dal consulente del Comune, in quanto l'Ente Comunale ha conseguito la certificazione EMAS proprio nell'anno 2012.

Nell'anno 2012 Alisea S.p.A. non è stata oggetto delle consuete ispezioni da parte dell'Ufficio Qualità e Ambiente del Comune di Jesolo, e da parte di DNV, Ente certificatore del Comune di Jesolo.

Nel corso dell'anno 2012 è proseguita l'attività di inserimento nel manuale del sistema integrato di gestione di procedure ed istruzioni di lavoro inerenti la sicurezza. Per quanto riguarda tali procedure ed istruzioni di lavoro è anche stata erogata formazione interna a tutto il personale interessato.

A tutto il personale operativo, al termine di incontri di formazione che si sono tenuti nel primo semestre dell'anno 2012, è stata effettuata la somministrazione del questionario sul Benessere Organizzativo Interno. A seguito dell'avvenuta elaborazione dei risultati relativi all'Indagine, i risultati sono stati diffusi agli operatori dal 16 al 18 ottobre 2012.

Il nuovo Sistema Informativo per la Gestione dei Reclami, in uso dal mese di ottobre 2011, per l'utilizzo del quale è stata erogata formazione a tutti gli utenti interessati all'utilizzo del Sistema stesso, ha permesso nel corso dell'anno 2012 di avere una gestione puntuale delle informazioni aziendali, ottenendo informazioni aggregate.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

E' in atto la revisione del Documento di Valutazione dei Rischi (già effettuata nel 2008 secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 81/08) che dovrà essere adeguato ai nuovi impianti e luoghi di lavoro (vedi la nuova Stazione di Travaso presso il sito della discarica di Piave Nuovo, il nuovo impianto di cogenerazione da biogas presso la discarica, i nuovi cantieri di Musile di Piave, di Noventa di Piave e Fossalta di Piave, i nuovi mezzi ed attrezzatura utilizzati in azienda, oltre la valutazione di precisi rischi quale quello chimico, stress da lavoro correlato, aggiornamento della valutazione di rumore e vibrazioni etc.)

L'adeguamento del documento dovrebbe essere effettuato entro la prima metà dell'anno corrente.

Sono state redatte procedure, moduli e istruzioni di lavoro specifiche per tutte le mansioni aziendali.

Il lavoro è già stato eseguito in massima parte ed è consistito nella redazione di istruzioni operative e di tutte le schede di valutazione dei rischi per mansione, oltre a procedure e moduli per la gestione di infortuni, incidenti e "near miss", per la gestione dei presidi di primo soccorso ed antincendio, recepiti ed inclusi nel sistema di gestione della qualità aziendale.

Sono state predisposte e opportunamente modificate le procedure di sicurezza per fornitori e visitatori dei siti aziendali.

Tutte le procedure, informative sulla sicurezza, DUVRI e altra documentazione relativa alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sono in continuo adeguamento in riferimento al cambiamento delle

lavorazioni e delle caratteristiche dei luoghi di lavoro, delle macchine ed attrezzature impiegate.

E' stata rivista la viabilità interna del sito della discarica ed installata la nuova, conseguente, segnaletica stradale.

Particolare attenzione è stata posta alla vecchia Stazione di Travaso di Via La Bassa Nuova, ora inutilizzata, in quanto si trova in condizioni di degrado e per tal motivo si devono limitare o eliminare laddove possibile ogni rischio.

Per la gestione della sicurezza in azienda si sono svolte nel corso del 2012 le seguenti attività:

sono stati organizzati e tenuti corsi di formazione ed informazione specifici secondo quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. Nel corso del 2012 i corsi eseguiti sono stati i seguenti:

- n. 05 corsi di 12 ore ciascuno, comprensivi di verifica dell'apprendimento, distribuzione di materiale didattico ed istruzioni di lavoro, suddivisi in 2 sessioni di 6 ore, nei mesi di maggio e giugno, per 52 operatori stagionali;
- n. 1 corso di 16 ore, tenuto nel mese di marzo, comprensivo di verifica dell'apprendimento, distribuzione di materiale didattico ed istruzioni di lavoro, per 19 operatori dei cantieri di Fossalta di Piave, Musile di Piave e Noventa di Piave avviati nel 2012;
- n. 4 incontri di formazione specifici di aggiornamento (trenta minuti) riguardo le norme comportamentali per autisti eseguiti nel mese di aprile e maggio,
- n. 2 incontri di formazione per illustrare e distribuire le istruzioni di lavoro specifiche relative alle mansioni svolte in azienda

(sessione di n. 3 ore per gli operatori della discarica nel mese di aprile, ed 1 ora per gli operatori di autocarri con caricatore, nel mese di agosto);

- n. 1 incontro di formazione di 3 ore per dirigenti e preposti sulla manutenzione degli impianti ed attrezzature, nel mese di luglio.

E' stato approvato nel mese di novembre 2012 da Fondimpresa il piano formativo aziendale che verrà finanziato tramite fondi interprofessionali accantonati dall'azienda. Esso prevede la fruizione da parte del personale di Alisea S.p.A. di vari corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro, per un totale complessivo di oltre 160 ore da eseguirsi entro il 31/07/2013.

Ad oggi sono terminati :

- corsi di formazione per nuovi addetti alla lotta incendi e di primo soccorso oltre ai corsi di aggiornamento per gli addetti già nominati;

sono in fase di ultimazione:

- corsi di formazione e della valutazione dei rischi relativa allo stress lavoro correlato;
- corsi di aggiornamento per la formazione dei lavoratori;

sono in programma:

- corsi per gli addetti all'utilizzo di macchine operatrici e di gru su autocarro (entro aprile 2013);
- corsi per preposti e dirigenti (entro maggio 2013).

Nel 2012 è stato affidato l'incarico ad un'azienda esterna per l'aggiornamento della valutazione dei rischi da rumore e vibrazioni.

A far data dal 02 luglio 2012 il datore di lavoro ai fini della sicurezza aziendale ha nominato quale medico competente il dott. Stefano Della Sala, che già ricopre detto ruolo per la capogruppo Veritas S.p.A. Il dott. Stefano Della Sala è subentrato al dott. Giuseppe Minetto.

FUTURO DELL'AZIENDA

Come accennato all'inizio, in data 24/04/2012 si è conclusa l'operazione di scambio azionario tra i Comuni soci di Alisea S.p.A. e Veritas S.p.A., determinando da un lato l'ingresso dei Comuni soci di Alisea S.p.A. nella compagine societaria di Veritas S.p.A. e, contestualmente, dall'altro, l'acquisizione, da parte di Veritas S.p.A. di una quota complessivamente pari al 60% del capitale sociale di Alisea S.p.A.. Quest'ultima, pertanto rientra a tutti gli effetti nel Gruppo Veritas S.p.A..

Sebbene già negli anni scorsi, fossero state messe in atto alcune sinergie tra le due aziende, il far parte del gruppo ha consentito l'intensificazione di alcune azioni comuni che hanno generato sin da subito delle economie di scala. Ciò riguarda sia il fronte degli smaltimenti dei rifiuti in senso lato, in particolar modo il fatto di poter conferire le frazioni di rifiuti differenziati presso la piattaforma della società del gruppo Ecoricicli S.r.l. ma anche i flussi dei conferimenti che riguardano la discarica di Piave Nuovo e l'impianto di CdR di Fusina.

L'ottimizzazione dei trasporti dei rifiuti, che genera altre economie, è stata poi consentita con l'utilizzo da parte di Veritas della stazione di travaso presso la discarica di Piave Nuovo.

Altre sinergie sono state ottenute in sede di acquisizione comune di beni e servizi che ha consentito, di poter "spuntare" prezzi più vantaggiosi tenuto conto delle quantità richieste.

Nel 2012, è stata posta in essere tra la società ASVO S.p.A. – che cura ed effettua i servizi ambientali e smaltimenti dei Comuni del portogruarese – e Veritas S.p.A., analoga operazione a quella intervenuta con Alisea S.p.A. e pertanto il Gruppo Veritas di fatto svolge in forma diretta ed indiretta tramite le proprie società controllate i servizi di igiene ambientale per tutti i 44 Comuni della Provincia di Venezia.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONE 2012

Sul fronte meramente finanziario, a conclusione della nota integrativa al bilancio è riportato, in forma sintetica, il rendiconto finanziario della gestione 2012.

Tra il 01.01.2012 ed il 31.12.2012, la gestione societaria ha complessivamente utilizzato liquidità per Euro 234.304.

Questo risulta dalla somma algebrica di utilizzi e fonti realizzatesi nel periodo gestionale come segue:

| | |
|--|------------------|
| UTILIZZI (INVESTIMENTI) DI LIQUIDITA' | |
| In immobilizzazioni | 1.267.380 |
| Per incremento di immobilizzazioni finanziarie | 183.714 |
| Per decremento dei debiti | 3.805.146 |
| TOTALE UTILIZZI (INVESTIMENTI) | 5.256.240 |
| FONTI DI LIQUIDITA' | |
| Per la gestione corrente | 1.049.929 |
| Per incremento fondi di accantonamento | 258.369 |
| Per incremento netto di altre voci del passivo | 749.111 |
| Per il decremento dei crediti | 2.964.527 |
| TOTALE FONTI | 5.021.936 |

Il saldo tra utilizzi e fonti ($5.256.240 - 5.021.936 = 234.304$) equivale al

suddetto decremento netto di liquidità registratosi nell'esercizio 2012 di euro 234.304.

Se si distinguono i suddetti flussi finanziari tra partite correnti (comprese quelle finanziarie) e partite di investimento, si ottiene:

| | |
|---|-----------------|
| Flusso finanziario netto corrente | +1.216.794 |
| Flusso finanziario netto degli investimenti | -1.451.098 |
| Variazione della liquidità 2012 | -234.304 |

Risulta pertanto che gli investimenti realizzati sono stati finanziati, nell'esercizio 2012, con l'utilizzo della liquidità già esistente.

La gestione finanziaria, invece, ha finanziato con l'incasso dei crediti, prima di tutto il pagamento dei debiti.

ANDAMENTO GESTIONE CARATTERISTICA

Per quel che concerne l'andamento della gestione caratteristica dell'azienda, il fatturato è di Euro 19.591.313 che sommato alle altre voci di ricavo evidenzia un Valore della Produzione di Euro 21.055.575.

Come risulta dal prospetto riassuntivo riportato all'inizio della presente relazione il risultato operativo netto, ante imposte, è di segno positivo, pari ad Euro 655.606 e risente di proventi straordinari per euro 654.077.

Si precisa che i rapporti economici intercorsi nell'esercizio 2012 con il socio Comune di Jesolo, che ha esercitato l'attività di direzione, coordinamento e di controllo analogo (quest'ultima assieme agli altri Comuni soci), e la sua controllata Jesolo Patrimonio S.r.l. fino al 24.04.2012, si possono così riassumere (valori in unità di euro):

| Costi | | Ricavi | |
|-----------------------------------|---------|---|--------|
| Trasferimenti al Comune di Jesolo | 395.962 | TIA addebitata al Comune di Jesolo per servizio RSU | 68.611 |

| | | | |
|---|---------|--------|--------|
| Canone ampliamento discarica – Lotto Ovest | 359.760 | | |
| Canone stazione travaso | 6.585 | | |
| Canone discarica lotto est – Jesolo Patrimonio | 138.927 | | |
| Totale | 901.235 | Totale | 68.611 |

A bilancio risulta un debito residuo verso il Comune di Jesolo pari ad Euro 1.617.413 di cui 399.879 relativi al trasferimento da Piano Economico Finanziario anno 2009, Euro 410.606 relativi al trasferimento da Piano Economico Finanziario anno 2010, Euro 395.962 relativi al trasferimento da Piano Economico Finanziario anno 2011 ed ulteriori Euro 365.138 relativi al trasferimento da Piano Economico Finanziario anno 2012.

Come già riportato a pag. 9 della nota integrativa e a pag. 62 della relazione sulla gestione, in data 24.04.2012 la società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. ha acquisito il controllo di Alisea S.p.A. esercitando da tale data l'attività di direzione e coordinamento.

I rapporti intercorsi nel 2012 con la società controllante sono di seguito riepilogati (valori in unità di euro):

| Costi | | Ricavi | |
|---|---------|--------------------------------------|---------|
| Costi per servizi e acquisto di beni strumentali | 136.900 | Ricavi per prestazioni di servizi | 149.191 |
| Totale | 136.900 | Totale | 149.191 |

Nella nota integrativa viene riportato apposito prospetto evidenziante i dati essenziali del bilancio dell'ente controllante ex art. 2359 del codice civile, Comune di Jesolo, con riferimento al 31.12.2011.

Nel corso del 2012 il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 12 volte, di cui n. 4 volte adottando delibere riguardanti i rapporti con la

controllante V.E.R.I.T.A.S. S.p.A..

In merito alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione motivate ex art. 2497 ter del codice civile, si riporta di seguito un prospetto riassuntivo delle delibere del Consiglio di Amministrazione riguardanti i rapporti con V.E.R.I.T.A.S S.p.A. che svolge l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della società a decorrere dal 24.04.2012:

| Data delibera | Oggetto | Sintesi della motivazione |
|----------------------|--|--|
| 5 luglio 2012 | Adozione nuovo regolamento in materia di reclutamento del personale e conferimento incarichi. | Al fine di indirizzare le scelte aziendali verso una integrazione operativa con il gruppo V.E.R.I.T.A.S. S.p.A., si è reso omogeneo il regolamento del personale e per il conferimento di incarichi. |
| 1 ottobre 2012 | 3) Affidamento incarico Data Rec S.r.l. per recupero TIA Comune di Musile di Piave; 4) Regolamento reclutamento personale e conferimento incarichi: atto integrativo. | 3) Provvedere al recupero dei crediti TIA del Comune di Musile di Piave che il gestore precedente alla cessione del ramo di |

| | | |
|------------------|--|--|
| | | <p>azienda vantava nei confronti dell'utenza, mediante affidamento a società del gruppo V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. della quale Alisea S.p.A. è socia;</p> <p>4) Approvazione di integrazione al Regolamento per l'esaurimento della graduatoria dei dipendenti già in essere presso Alisea.</p> |
| 21 novembre 2012 | 6) Affidamento al broker assicurativo AON S.p.A. della gestione dell'intero programma assicurativo della società. | 6) Cogliere opportunità organizzative e di scelta di servizi comuni per ottenere condizioni di maggior vantaggio economico di gruppo. |
| 19 dicembre 2012 | 2) TARES: proposta di convocazione del comitato per il controllo analogo a seguito della riunione del 21 novembre 2012 e determinazioni in merito alla copertura finanziaria dei servizi svolti per l'anno 2013. | 2) Richiesta di intervento da parte dei Comuni soci per definire i relativi regolamenti applicativi della TARES e per |

| | | |
|--|--|--|
| | <p>3) Ottimizzazione della situazione finanziaria in ambito di gruppo.</p> | <p>specificare tempi e modalità di copertura finanziaria dei costi del servizio.</p> <p>3) Adesione alla procedura di cash-pooling di gruppo per l'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie nell'ambito del gruppo V.E.R.I.T.A.S., con la richiesta di ottenimento, di volta in volta, di documentazione comprovante la convenienza della relativa procedura.</p> |
|--|--|--|

Si precisa che la società ha adottato le misure minime di sicurezza relative al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si segnala che la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo; la società non ha intrattenuto, nell'esercizio 2012, rapporti con imprese controllate; la società non detiene né ha effettuato acquisizioni o alienazioni di azioni proprie e di azioni o quote di società controllanti e non ha istituito

alcuna sede secondaria.

Informativa ex art 2428 comma 2 Codice Civile

Con il Decreto Legislativo 32/2007 - articolo 1 - è avvenuto il recepimento della parte obbligatoria della Direttiva n. 2003/51/CE che ha ridisegnato la Relazione sulla Gestione delle società di capitali che redigono il bilancio in forma ordinaria, prevedendo che la stessa evidenzia gli indicatori di risultato finanziari e - se del caso - quelli non finanziari nonché informazioni attinenti all'ambiente e al personale. Di seguito si riporta tale analisi.

Analisi della gestione attraverso gli indicatori di risultato

Per effettuare l'analisi economico finanziaria della gestione e la predisposizione degli indicatori economico patrimoniali si è proceduto a rielaborare con la tecnica della riclassificazione il conto economico e lo stato patrimoniale redatti conformemente agli art. 2424 e seguenti del Codice Civile.

I prospetti sono riportati nelle Tabelle di seguito commentate.

| VALORE DELLA PRODUZIONE | | | | | | |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| <i>Importi in unità di €</i> | | | | | | |
| <i>Esercizi</i> | <i>2007</i> | <i>2008</i> | <i>2009</i> | <i>2010</i> | <i>2011</i> | <i>2012</i> |
| Valore della produzione (Aggregato A del conto economico) | 13.917.897 | 13.513.172 | 14.262.493 | 19.900.336 | 18.912.711 | 21.055.575 |

La Tabella riporta il Valore della Produzione dal 2007 al 2012,

(corrispondente all'Aggregato A del conto economico). Rispetto al 2011 tale valore si è incrementato di Euro 2.142.864; tale incremento è da imputarsi, principalmente, all'adeguamento dei piani finanziari TIA di Jesolo, Eraclea, Musile di Piave e Noventa e dei corrispettivi per lo svolgimento dei servizi nei comuni di Ceggia e Torre di Mosto.

| STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO | | | |
|---------------------------------------|------------------------------|-------------------------------|------------------------------|
| <i>Attivo</i> | <i>Importo in unità di €</i> | <i>Passivo</i> | <i>Importo in unità di €</i> |
| ATTIVO FISSO | € 13.231.468 | MEZZI PROPRI | € 2.219.652 |
| Immobilizzazioni immateriali | € 7.582.294 | Capitale sociale | € 415.000 |
| Immobilizzazioni materiali | € 1.311.851 | Riserve | € 1.804.652 |
| Immobilizzazioni finanziarie | € 4.337.323 | | |
| | | PASSIVITA' CONSOLIDATE | € 16.902.795 |
| ATTIVO CIRCOLANTE (AC) | € 16.222.668 | | |
| Risconti attivi e imposte anticipate | € 237.655 | | |
| Liquidità differite | € 13.427.984 | PASSIVITA' CORRENTI | € 10.331.689 |
| Liquidità immediate | € 2.557.029 | | |

| | | | |
|------------------------------------|---------------------|--------------------------------------|-------------------------|
| CAPITALE INVESTITO (CI) | € 29.454.136 | CAPITALE DI FINANZIAMENTO | € 29.454.136 |
|------------------------------------|---------------------|--------------------------------------|-------------------------|

La Tabella espone lo schema di stato patrimoniale redatto secondo il criterio finanziario, riepilogando le attività in funzione del grado di liquidità e le passività in base al grado di esigibilità.

Come si nota il capitale investito è rappresentato per il 45% (rispetto al 41% dello scorso anno) da investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. In particolare le immobilizzazioni immateriali comprendono, tra gli altri, tutti gli investimenti realizzati presso il sito della discarica di proprietà della società Jesolo Patrimonio s.r.l., siano essi completati o in corso di realizzazione. Questa componente immobilizzata del capitale investito è ampiamente coperta dai mezzi propri e dalle passività consolidate e ciò è indice di equilibrio economico finanziario.

Oltre il 46% del capitale investito è rappresentato da "Liquidità differite", costituite dai crediti incassabili a breve. La voce evidenzia un miglioramento rispetto allo stesso dato del precedente esercizio 2011, esercizio in cui la voce rappresentava il 49% del capitale investito.

Peraltro, si segnala che la voce del passivo "Passività Consolidate" comprende anche il T.F.R. e i Fondi Rischi e Oneri per un totale complessivo di Euro 7.144.027. Di questi Euro 7.100.204 sono accantonamenti stimati a fronte degli oneri di post-esercizio della discarica.

| STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE | | | |
|--------------------------------------|-------------|----------------|-------------|
| <i>Attivo</i> | <i>Euro</i> | <i>Passivo</i> | <i>Euro</i> |

| | | | |
|---|---------------------|--|---------------------|
| CAPITALE INVESTITO OPERATIVO | € 24.958.938 | MEZZI PROPRI | € 2.219.652 |
| | | | |
| | | PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO | € 11.160.765 |
| IMPIEGHI EXTRA- OPERATIVI | € 4.495.198 | | |
| | | PASSIVITA' OPERATIVE | € 16.073.719 |
| | | | |
| CAPITALE INVESTITO (CI) | € 29.454.136 | CAPITALE DI FINANZIAMENTO | € 29.454.136 |

La Tabella evidenzia la voce impieghi extra operativi che si riferiscono alle immobilizzazioni finanziarie di cui alla voce B) III dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2012. Tale voce comprende l'importo di Euro 1.079.283 riconducibile al credito verso il Comune di Jesolo per anticipazioni su indennizzi di esproprio e l'importo di Euro 3.413.126 riconducibile ai versamenti alla Provincia di Venezia in conto garanzia post mortem della discarica. Quindi l'importo complessivo di Euro 4.495.198 pur essendo effettivamente rappresentato da immobilizzi finanziari è comunque riconducibile all'area di operatività generale dell'azienda e non ad un investimento meramente patrimoniale.

L'importo di Euro 2.789 è riferibile a partecipazioni in altre imprese operanti in settori contigui a quello della società.

Di fatto, quindi, anche gli impieghi finanziari indicati come extra operativi sono caratterizzati da un grado molto elevato di pertinenza con la gestione caratteristica.

| CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO | | | |
|--|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| | 2010 | 2011 | 2012 |
| | <i>Importi in unità di €</i> | <i>Importi in unità di €</i> | <i>Importi in unità di €</i> |
| Ricavi delle vendite | € 18.372.038 | € 17.706.173 | € 19.922.481 |
| Produzione interna | € 0 | € 0 | € 0 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA | € 18.372.038 | € 17.706.173 | € 19.922.481 |
| Costi esterni operativi | € 10.695.739 | € 10.332.430 | € 10.173.580 |
| Valore aggiunto | € 7.676.299 | € 7.373.743 | € 9.748.901 |
| Costi del personale | € 5.343.687 | € 5.605.409 | € 6.379.434 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | € 2.332.612 | € 1.768.334 | € 3.369.467 |
| Ammortamenti e accantonamenti | € 1.953.203 | € 1.404.764 | € 3.297.103 |
| RISULTATO OPERATIVO | € 379.409 | € 363.570 | € 72.364 |
| Risultato dell'area accessoria | € 237.781 | € 74.866 | € 137.157 |
| Proventi finanziari | € 289.879 | € 264.207 | € 141.682 |
| EBIT NORMALIZZATO | € 907.069 | € 702.643 | € 351.203 |
| Risultato dell'area straordinaria | -€ 1 | € 2 | € 654.077 |
| EBIT INTEGRALE | € 907.068 | € 702.645 | € 1.005.280 |

| | | | |
|------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Oneri finanziari | € 274.651 | € 354.040 | € 349.674 |
| RISULTATO LORDO | € 632.417 | € 348.605 | € 655.606 |
| Imposte sul reddito | € 375.624 | € 311.099 | € 387.717 |
| RISULTATO NETTO | € 256.793 | € 37.506 | € 267.889 |

La Tabella riporta il conto economico riclassificato secondo il criterio del valore aggiunto che evidenzia il contributo dei fattori produttivi esterni ed interni all'azienda alla formazione del reddito operativo della gestione caratteristica. In tale riclassificazione è individuato l'apporto di ciascuna area gestionale alla formazione del risultato d'esercizio.

Si evidenzia come il sensibile miglioramento del margine operativo lordo rispetto al precedente esercizio è quasi completamente compensato dall'incremento degli accantonamenti, di tal ch  il risultato operativo evidenzia un risultato positivo di euro 72.364.

Il valore della produzione operativa comprende i ricavi iscritti alla voce A del conto economico; i costi esterni operativi riportati in Tabella per totali Euro 10.173.580 sono formati dai costi per gli acquisti di materiale, carburanti, servizi vari, vestiario ect (nella misura di Euro 1.120.446), i costi per servizi come gli smaltimenti delle frazioni di rifiuto differenziato, i costi per il trasporto e lo smaltimento del percolato, le manutenzioni, il costo per il servizio TIA dei Comuni ect. (nella misura di Euro 6.404.931) e i costi per godimento beni di terzi (nella misura di Euro 2.648.203) comprendenti i costi sostenuti per il pagamento dei fitti della discarica, i noli, i canoni di leasing e le spese di manutenzione dei beni di terzi.

Il Valore Aggiunto   quindi pari ad Euro 9.748.901 pari alla differenza tra il Valore della Produzione Operativa e i Costi Esterni Operativi sostenuti.

Sottraendo al Valore Aggiunto i costi relativi al personale (pari ad Euro 6.379.434) si ottiene il Margine Operativo Lordo di Euro 3.369.467.

Considerando gli ammortamenti di Euro 782.040, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti dei clienti TIA di Euro 1.218.063, e gli altri accantonamenti per oneri per il periodo di post esercizio discarica e per rischi e spese diverse di Euro 1.297.000, si ottiene il Risultato Operativo di Euro 72.364.

L'area accessoria, del valore in Tabella di complessivi Euro 137.157, accoglie i componenti di reddito positivi e negativi relativi ai contributi in conto esercizio, ai rimborsi spese, oltre alle sopravvenienze attive e passive derivanti in particolar modo dall'attività di sollecito degli anni pregressi svolta dall'ufficio TIA.

L'area finanziaria, invece, accoglie i Proventi Finanziari per Euro 141.682, costituiti da interessi attivi bancari per euro 5.134 e da interessi attivi diversi per il residuo importo.

Le imposte sul reddito di complessivi Euro 387.717 sono comprensive dell'IRRES dell'esercizio pari ad Euro 170.585, dell'Irap dell'esercizio Euro 321.066 e delle imposte anticipate e differite (Euro - 103.933).

Il margine operativo lordo 2012 è di Euro 3.369.467. Nell'esercizio stesso la società ha effettuato accantonamenti a fronte di oneri e spese futuri anche di post esercizio della discarica e a fronte di svalutazioni di crediti per complessivi Euro 2.515.063, ammortamenti per Euro 782.040.

Questi ultimi peraltro sono costi che non danno luogo ad uscite monetarie. Per effetto degli ammortamenti e degli accantonamenti il margine operativo lordo si riduce al risultato operativo di Euro 72.364. I risultati delle gestioni economiche accessoria, finanziaria e straordinaria sono positivi per complessivi Euro 932.917 e ciò

determina un risultato economico prima degli oneri finanziari e delle imposte (EBIT integrale) di Euro 1.005.280 che rappresenta un dato di rilievo, considerata la gestione della società che non correla in maniera sistematica le fasi di sostenimento di costi, emissione delle fatture di ricavo e riscossione delle stesse.

Si evidenzia infine che gli oneri finanziari sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio 2011.

La Tabella riporta gli aggregati del conto economico riclassificato, riassumendo, quindi, i concetti sopra esposti.

| AGGREGATI DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO | | | |
|---|-------------|-------------|-------------|
| | 2010 | 2011 | 2012 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL) | € 2.332.612 | € 1.768.334 | € 3.369.467 |
| RISULTATO OPERATIVO | € 379.409 | € 363.570 | € 72.364 |
| EBIT NORMALIZZATO | € 907.069 | € 702.643 | € 351.203 |
| EBIT INTEGRALE | € 907.068 | € 702.645 | € 1.005.280 |
| RISULTATO LORDO | € 632.417 | € 348.605 | € 655.606 |
| RISULTATO NETTO | € 256.793 | € 37.506 | € 267.889 |

Nella tabella:

- per margine operativo lordo si intende la differenza tra Valore della Produzione e Costi Operativi e del Personale;
- per Risultato Operativo si intende la differenza tra Margine Operativo Lordo e Ammortamenti/Accantonamenti;
- per EBIT normalizzato si intende la sommatoria del Risultato Operativo e dei Risultati economici delle gestioni accessoria e finanziaria, senza considerare gli oneri

finanziari. Per gestione accessoria si intende la differenza tra gli Altri Ricavi e Proventi di cui alla voce A) 5 del Conto Economico e gli Oneri Diversi di Gestione alla voce B) 14 del Conto Economico;

- per EBIT integrale si intende il risultato economico prima degli oneri finanziari e delle imposte;
- per Risultato Lordo si intende il Risultato Economico prima delle imposte;
- il Risultato Netto è il risultato economico che residua dopo le imposte.

Analisi per indici

Indicatori di finanziamento delle Immobilizzazioni

| INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI | | | | |
|---|--|------------------|------------------|------------------|
| | | 2010 | 2011 | 2012 |
| Margine primario di struttura | <i>Mezzi propri - Attivo fisso</i> | -€ 10.372.054 | -€ 11.211.361 | -€ 11.011.816 |
| Quoziente primario di struttura | <i>Mezzi propri / Attivo fisso</i> | 0,16 | 0,15 | 0,17 |
| Margine secondario di struttura | <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i> | € 7.613.523 | € 6.837.820 | € 5.890.979 |
| Quoziente secondario di | <i>(Mezzi propri + Passività consolidate)</i> | 1,62 | 1,52 | 1,45 |

| | | | | |
|-----------|----------------|--|--|--|
| struttura | / Attivo fisso | | | |
|-----------|----------------|--|--|--|

La Tabella riporta gli indicatori patrimoniali.

Il Margine primario di Struttura è dato dalla differenza tra il capitale proprio e le attività immobilizzate.

Il rapporto tra il capitale proprio e le attività immobilizzate esprime l'indice di autocopertura del capitale fisso; l'indice standard teorico prevede valori superiori a 1, ma le caratteristiche gestionali proprie di Alisea Spa non permettono strutturalmente di raggiungere valori dell'indice vicini allo standard teorico. Infatti, la società, per effettuare le opere necessarie presso il sito dell'impianto di smaltimento (che rappresentano la maggior parte dell'attivo fisso), deve ricorrere al capitale di terzi non avendo possibilità di autofinanziarsi. Infatti, gli investimenti consistenti richiesti per ricevere le quantità di rifiuti smaltiti oltrechè per realizzare tutte le opere prescritte dalle autorità competenti, devono essere ordinariamente effettuati con molto anticipo rispetto al conseguimento delle risorse provenienti dai proventi tariffari di smaltimento. Ciò determina un strutturale ricorso al capitale di terzi. Quest'ultimo è comprensivo del debito per il finanziamento ricevuto dal Comune di Jesolo, socio della Società e proprietario della Discarica tramite la strumentale Jesolo Patrimonio s.r.l..

Se, ai soli effetti del rapporto suddetto, si assimilasse ai mezzi propri anche l'importo di tale finanziamento del Socio, l'indice aumenterebbe da 0,17 a 0,33.

Il margine di copertura delle immobilizzazioni risulta dalla differenza tra le fonti a lungo termine (il patrimonio netto e le passività consolidate) con l'attivo immobilizzato.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni deriva dal rapporto tra le

fonti durevoli (patrimonio netto e passività consolidate) e l'attivo immobilizzato.

Il fatto che tale indice sia superiore a 1 indica un equilibrio finanziario in quanto tutti gli investimenti a lungo termine sono attuati con fonti a lungo termine.

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti

| INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI | | | | |
|---|--|-------------|-------------|-------------|
| | | 2010 | 2011 | 2012 |
| Quoziente di indebitamento complessivo | <i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i> | 18 | 15 | 12 |
| Quoziente di indebitamento finanziario | <i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i> | 10,08 | 8,20 | 5,03 |

Il quoziente di indebitamento complessivo deriva dal rapporto tra la somma delle passività a medio e lungo termine e del passivo corrente con i mezzi propri.

Si richiama quanto sopra già esposto in materia di indici di finanziamento del capitale fisso e di composizione delle Liquidità Immediate, di fatto già finalizzate all'investimento per una rilevante parte, anche in considerazione del fatto che il passivo è per la maggior parte (circa il 60%) composto da passività consolidate destinate principalmente al finanziamento del capitale investito in immobilizzazioni.

Indicatori economici

| INDICI DI REDDITIVITA' | | | | |
|-------------------------------|--|-------------|-------------|-------------|
| | | 2010 | 2011 | 2012 |
| ROE netto | <i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i> | 13,41% | 1,92% | 12,07% |
| ROE lordo | <i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i> | 33,04% | 17,86% | 29,54% |
| ROI | <i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i> | 2,30% | 2,66% | 0,81% |
| ROS | <i>Risultato operativo/Ricavi di vendite</i> | 2,07% | 2,05% | 0,36% |

L'analisi reddituale viene effettuata contrapponendo l'utile al capitale che ha prodotto quel reddito.

Il ROE (Return on Equity) indica il tasso di redditività del capitale proprio rispetto al risultato netto e rispetto al risultato al lordo delle imposte; tale indice è anche detto quoziente di redditività del patrimonio netto. Il ROE è un indice sintetico, influenzato dall'andamento della gestione operativa, dall'andamento della gestione non operativa, dall'ammontare dell'indebitamento ed esso segna un miglioramento rispetto all'esercizio precedente per effetto del miglior risultato netto

registrato dalla società rispetto al precedente esercizio.

Il ROI (Return on Investment) esprime il tasso di redditività del capitale investito nella gestione caratteristica. Tale indice contrappone il reddito della gestione caratteristica (somma algebrica dei costi e dei ricavi caratteristici) e il Capitale investito nella gestione caratteristica che è parte del Capitale investito complessivamente. Il ROS (Return on Sale) esprime il tasso di redditività delle vendite; esprime cioè la redditività operativa della gestione caratteristica in quanto al numeratore è indicato il reddito prodotto dallo svolgimento dell'attività tipica di impresa.

Tutti gli indici evidenziati presentano valori positivi tenuto conto delle caratteristiche gestionali e organizzative della società prima esplicitate.

Il sensibile miglioramento dell'indice di redditività complessiva del capitale (ROE) rispetto al precedente esercizio trae origine anche dal significativo contributo fornito dall'area straordinaria rispetto al precedente esercizio. Con riferimento all'andamento dell'indice di redditività del capitale investito (ROI), si evidenzia che il risultato risente dei maggiori ammortamenti e accantonamenti rispetto al precedente esercizio per euro 1.892.339.

Indicatori di solvibilità

| INDICATORI DI SOLVIBILITA' | | 2010 | 2011 | 2012 |
|-----------------------------------|---|-------------|-------------|-------------|
| Margine di disponibilità | <i>Attivo circolante - Passività correnti</i> | € 7.613.523 | € 6.387.820 | € 5.890.979 |
| Quoziente di | <i>Attivo circolante /</i> | 1,47 | 1,57 | 1,57 |

| | | | | |
|------------------------|---|-------------|-------------|-------------|
| disponibilità | <i>Passività correnti</i> | | | |
| Margine di tesoreria | <i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i> | € 7.416.485 | € 6.597.978 | € 5.653.324 |
| Quoziente di tesoreria | <i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i> | 1,45 | 1,55 | 1,55 |

Il Capitale Circolante Netto è il risultato della differenza tra l'attivo corrente e il passivo corrente: poichè positivo, esso segnala la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari di breve periodo con le risorse della gestione corrente.

Il decremento del margine di disponibilità e di tesoreria rispetto agli esercizi precedenti si giustifica, per buona parte, con il fatto che la liquidità iniziale esistente è stata utilizzata per il finanziamento dei fabbisogni netti delle attività di investimento e in parte per il finanziamento del fabbisogno della gestione corrente.

L'indice di disponibilità è dato dal rapporto tra il capitale circolante e le passività correnti; l'indice standard teorico è pari a circa 1,5/2 e quello effettivo è coerente con tale indicazione teorica.

Il Margine di Tesoreria è dato dalla differenza tra le liquidità immediate e differite e le passività correnti; anche questo indice, poiché positivo, segnala una situazione di equilibrio finanziario nel breve termine.

L'indice di liquidità o quoziente di tesoreria è dato dal rapporto tra la somma delle disponibilità liquide immediate e differite e l'ammontare delle passività correnti. L'indice standard teorico è almeno pari a 1 e,

come si evince, dalla tabella nel 2012 è pari a 1,55.

Si segnala pertanto una generale condizione di equilibrio finanziario a breve dell'azienda.

Indicatori relativi al personale e informazioni sulle politiche del personale

| INDICI DEL PERSONALE | | | |
|---------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| | 2010 | 2011 | 2012 |
| Ricavi vendite/n. dipendenti | € 138.136 | € 128.306 | € 126.396 |
| Costo del lavoro/n. dipendenti | € 40.178 | € 40.619 | € 41.158 |
| Valore aggiunto/n. dipendenti | € 57.717 | € 53.433 | € 62.896 |
| Costo del lavoro/Ricavi vendite | 29% | 32% | 33% |

Il costo del personale, pari ad Euro 6.379.434, è riferito ad un organico medio annuo equivalente pari a 155 unità.

Il fatturato per dipendente è determinato dal rapporto tra i ricavi di vendita e il numero di dipendenti impiegati. Il costo per dipendente è dato dal rapporto tra il costo del lavoro e il numero dei dipendenti impiegati.

Il valore aggiunto per dipendente deriva dal rapporto tra il valore aggiunto e il numero dei dipendenti.

Tali rapporti sono da considerarsi indicativi solo in linea di massima in quanto mediano tra realtà operativamente diverse rappresentate dalla gestione dell'impianto di smaltimento da un lato e dalla gestione dei servizi di igiene ambientale dall'altro, che presentano caratteristiche della gestione del personale diversificate.

Il rapporto tra il costo del lavoro e i ricavi di vendita esprime in

percentuale, la quota di ricavi assorbita dal costo del personale.

In merito alle politiche del personale e alle relazioni industriali, a seguito dell'accordo sindacale siglato nel 2008 per il riconoscimento di un premio di produttività ai sensi dell'art. 2 punto B del CCNL 22 maggio 2003, nel corso del 2009, come detto sopra, sono state avviate le contrattazioni con le rappresentanze sindacali per la definizione delle retribuzioni incentivanti per l'anno 2009 e gli anni successivi (fino al 2012).

Nel corso del 2012 e fino alla data della presente relazione si sono verificati n. 2 significativi infortuni sul lavoro.

In riferimento ad una richiesta di risarcimento avanzata dall'Inail nei confronti dell'azienda relativa ad un incidente risalente al 2009, comunicata solo nel mese di febbraio 2010, la società ha formalmente aperto il sinistro con l'assicurazione. Dopo una transazione intervenuta con Inail con la quale quest'ultima ha ridotto della metà la propria pretesa, nel mese di maggio 2011 l'assicurazione ha formalizzato l'assenso ad intervenire rimborsando la società di quanto versato all'Inail.

Politiche ambientali

La società è attenta a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività. Per l'impianto di smaltimento sono state assunte importanti misure specifiche di tutela ambientale:

la prima è rappresentata dall'impianto di estrazione del biogas da trasformare in energia elettrica che ha consentito il conseguimento dei risultati di seguito sintetizzati in termini di minore impatto ambientale rappresentato dalla riduzione dei quantitativi di CO2 immessi:

| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 |
|-----------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| <i>CO₂ non immessa</i> | 39.487 | 31.260 | 24.888 | 22.361 | 23.980 | 11.587 | 11.960 |

La seconda è rappresentata dalla messa in funzione dell'impianto di trattamento e smaltimento del percolato. Nel corso del 2012 sono state trattate dall'impianto circa ton. 2.206,00 di percolato consentendo un minor impatto ambientale in termini di minori trasporti effettuati per smaltire il percolato stesso presso impianti terzi.

Nell'effettuazione del servizio di raccolta i nuovi mezzi acquistati o presi a noleggio rispettano la normativa Euro 5 e si utilizza l'additivo AdBlue per limitare ulteriormente l'emissione di sostanze inquinanti.

AdBlue è il marchio registrato per AUS32 (Aqueous Urea Solution 32.5%) utilizzato nella riduzione selettiva catalitica (SCR) per ridurre le emissioni degli ossidi di azoto dai gas di scarico prodotti dai veicoli dotati di motore diesel.

In relazione ai motivi per i quali si è reso necessario procedere alla convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del documento di progetto di bilancio alla data del 31/12/12 del quale la presente relazione è parte, entro il maggior termine di 180 giorni ai sensi dell'articolo 9, comma quarto, dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione ne ha dato conto nella riunione del 28/03/13.

I motivi sono i seguenti.

Innanzitutto, l'introduzione del nuovo tributo TARES ha comportato la necessità di apportare significative modifiche a livello delle procedure

contabili della società. In particolare, essendo mutata a favore della società la detraibilità dell'IVA sugli acquisti, si è reso necessario modificare le procedure di registrazione contabile delle fatture di acquisto, ciò anche per disporre di dati utili per la redazione dei piani economico-finanziari per il calcolo della tariffa di igiene ambientale da parte dei Comuni soci. In secondo luogo, solo nei giorni in cui vengono formati i documenti del presente bilancio, l'Ufficio TIA ha terminato l'attività, iniziata nel mese di maggio 2012, volta alla ricostruzione della stratificazione dei crediti TIA suddivisi in base all'anno di formazione. Tale intervento si è reso necessario a fronte della mancanza di rendicontazione dei dati da parte di Equitalia S.p.A, agente della riscossione di cui si serviva Alisea S.p.A.. In terzo luogo si segnala che il differimento dell'approvazione del progetto di bilancio si è reso necessario a fronte dell'assenza, per motivi di maternità, della responsabile dell'ufficio contabile.

Per tali motivi il documento di bilancio è stato predisposto secondo una tempistica che ha comportato la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio oltre il termine dei 120 giorni.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo intervenuti a far data dal 01.01.2012 che hanno avuto riflessi nell'esercizio 2013, ne è stata fatta descrizione nei punti sopra riportati.

Tutto ciò esposto,

il progetto di bilancio che viene sottoposto all'esame dell'assemblea dei soci evidenzia un risultato positivo netto di esercizio di euro 267.888,87 di cui si propone la destinazione integrale alla riserva straordinaria, salvo diversa deliberazione assembleare, posto che la riserva legale ha

già raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore e/o eventuale informazione, si sottopone all'esame ed alla valutazione dell'assemblea dei soci il presente progetto di bilancio affinché esso venga approvato nelle sue componenti essenziali e nella forma predisposta.

Jesolo, li 24 aprile 2013

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Renato Meneghel


AZIENDA LITORANEA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Sede legale in Comune di Jesolo (VE), via S. Antonio n. 11

Capitale sociale Euro 415.000,00.= interamente versato

Società iscritta presso il Registro delle Imprese di Venezia al n. 03216770275 - Partita IVA e Codice Fiscale 03216770275

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Veritas S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012**STATO PATRIMONIALE**

(Valori in unità di euro)

| | <u>31.12.2012</u> | <u>31.12.2011</u> | <u>DIFFERENZA</u> |
|--|--------------------|--------------------|-------------------|
| <u>ATTIVO</u> | | | |
| A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, | | | |
| CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIÀ RICHIAMATA | | | |
| 1) Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti | € - | € - | € - |
| 2) Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti e già richiamati | € - | € - | € - |
| TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A) | € - | € - | € - |
| B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI | | | |
| QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA | | | |
| I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | € 39.042 | € 52.238 | -€ 13.196 |
| 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | € - | € 9.369 | -€ 9.369 |
| 3) Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione opere ingegno | € - | € - | € - |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | € 30.752 | € 35.129 | -€ 4.377 |
| 5) Avviamento | € - | € - | € - |
| 6) Immobilizzazioni in corso ed acconti | € 1.152.760 | € 1.032.924 | € 119.836 |
| 7) Altre immobilizzazioni immateriali | € 5.622.646 | € 5.688.406 | -€ 65.760 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I) | € 6.845.200 | € 6.818.066 | € 27.134 |
| II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | |
| 1) Terreni e fabbricati | € - | € - | € - |
| 2) Impianti e macchinario | € 548.926 | € 23.307 | € 525.619 |
| 3) Attrezzature industriali e comm.li | € 456.001 | € 516.322 | -€ 60.321 |
| 4) Altri beni | € 306.924 | € 314.016 | -€ 7.092 |
| 5) Immobilizzazioni in corso ed acconti | € - | € - | € - |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II) | € 1.311.851 | € 853.645 | € 458.206 |
| III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE, CON SEPARATA INDICAZIONE | | | |
| PER OGNI VOCE DI CREDITI DELLA PARTE ESIG. ENTRO ES. SUCC. | | | |
| 1) Partecipazioni: | | | |
| a) In imprese controllate | € - | € - | € - |
| b) In imprese collegate | € - | € - | € - |
| c) In imprese controllanti | € - | € - | € - |
| d) In altre imprese | € 2.789 | € 2.789 | € - |

| | | | |
|--|--------------|--------------|-----------|
| TOTALE PARTECIPAZIONI (1) | € 2.789 | € 2.789 | € - |
| 2) Crediti: | | | |
| a) v/controllate (entro eserc. succ.) | € - | € - | € - |
| a1) v/controllate (oltre eserc. succ.) | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - |
| b) v/collegate (entro eserc. succ.) | € - | € - | € - |
| b1) v/collegate (oltre eserc. succ.) | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - |
| c) v/controllanti (entro eserc. succ.) | € - | € - | € - |
| c1) v/controllanti (oltre eserc. succ.) | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - |
| d) v/altri (entro eserc. succ.) | € 359.761 | € 359.761 | € - |
| d1) v/altri (oltre eserc. succ.) | € 4.132.648 | € 3.948.934 | € 183.714 |
| | € 4.492.409 | € 4.308.695 | € 183.714 |
| TOTALE CREDITI (2) | € 4.492.409 | € 4.308.695 | € 183.714 |
| 3) Altri titoli | € - | € - | € - |
| 4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nom. comp. | € - | € - | € - |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III) | € 4.495.198 | € 4.311.484 | € 183.714 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | € 12.652.249 | € 11.983.195 | € 669.054 |

C) ATTIVO CIRCOLANTE

| | | | |
|--|--------------|--------------|--------------|
| I) RIMANENZE | | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | € - | € - | € - |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | € - | € - | € - |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | € - | € - | € - |
| 4) Prodotti finiti e merci | € - | € - | € - |
| 5) Acconti | € - | € - | € - |
| TOTALE RIMANENZE (I) | € - | € - | € - |
| II) CREDITI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEGLI IMPORTI ESIG. E. E. S. | | | |
| 1a) v/clienti (entro eserc. succ.) | € 11.241.512 | € 12.830.275 | -€ 1.588.763 |
| 1b) v/clienti (oltre eserc. succ.) | € - | € - | € - |
| | € 11.241.512 | € 12.830.275 | -€ 1.588.763 |
| 2a) v/controllate (entro eserc. succ.) | € - | € - | € - |
| 2b) v/controllate (oltre eserc. succ.) | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - |
| 3a) v/collegate (entro eserc. succ.) | € - | € - | € - |
| 3b) v/collegate (oltre eserc. succ.) | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - |
| 4a) v/controllanti (entro eserc. succ.) | € 154.672 | € - | € 154.672 |

| | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| 4b) v/controlanti (oltre eserc. succ.) | € - | € - | € - |
| | <u>€ 154.672</u> | <u>€ -</u> | <u>€ 154.672</u> |
| 4-bis a) crediti tributari (entro eserc. succ.) | € 354.230 | € 387.098 | -€ 32.868 |
| 4-bis b) crediti tributari (oltre eserc. succ.) | € 187.854 | € 21.306 | € 166.548 |
| | <u>€ 542.084</u> | <u>€ 408.404</u> | <u>€ 133.680</u> |
| 4-ter a) imposte anticipate (entro eserc. succ.) | € 46.981 | € 45.631 | € 1.350 |
| 4-ter b) imposte anticipate (oltre eserc. succ.) | € 737.094 | € 642.671 | € 94.423 |
| | <u>€ 784.075</u> | <u>€ 688.302</u> | <u>€ 95.773</u> |
| 5a) v/altri (entro eserc. succ.) | € 1.317.809 | € 2.216.015 | -€ 898.206 |
| 5b) v/altri (oltre eserc. succ.) | € 14.032 | € 875.715 | -€ 861.683 |
| | <u>€ 1.331.841</u> | <u>€ 3.091.730</u> | <u>-€ 1.759.889</u> |
| TOTALE CREDITI (II) | <u>€ 14.054.184</u> | <u>€ 17.018.711</u> | <u>-€ 2.964.527</u> |
| III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ. | | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate (non immob.) | € - | € - | € - |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate (non immobil.) | € - | € - | € - |
| 3) Partecipazioni in imprese controllanti (non immobil.) | € - | € - | € - |
| 4) Altre partecipazioni (non immobil.) | € - | € - | € - |
| 5) Azioni proprie per invest.tempor., con indic.valore nom.comp. | € - | € - | € - |
| 6) Altri titoli (non immobil.) | € - | € - | € - |
| TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (III) | <u>€ -</u> | <u>€ -</u> | <u>€ -</u> |
| IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE | | | |
| 1) Depositi bancari e postali | € 2.556.106 | € 2.789.699 | -€ 233.593 |
| 2) Assegni | € - | € - | € - |
| 3) Denaro e valori in cassa | € 923 | € 1.634 | -€ 711 |
| TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV) | <u>€ 2.557.029</u> | <u>€ 2.791.333</u> | <u>-€ 234.304</u> |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | <u>€ 16.611.213</u> | <u>€ 19.810.044</u> | <u>-€ 3.198.831</u> |
| D) RATEI E RISCONTI | | | |
| - Disaggio su prestiti | € - | € - | € - |
| - Vari (ratei e risconti) | € 190.674 | € 194.211 | -€ 3.537 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI (D) | <u>€ 190.674</u> | <u>€ 194.211</u> | <u>-€ 3.537</u> |
| TOTALE ATTIVO | <u>€ 29.454.136</u> | <u>€ 31.987.450</u> | <u>-€ 2.533.314</u> |

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

| | | | | | | |
|---|----|--------------------|---|--------------------|----|-------------------|
| D) CAPITALE SOCIALE | € | 415.000 | € | 415.000 | € | - |
| II) RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI | € | - | € | - | € | - |
| III) RISERVE DI RIVALUTAZIONE | € | - | € | - | € | - |
| IV) RISERVA LEGALE | € | 83.000 | € | 83.000 | € | - |
| V) RISERVE STATUTARIE | € | - | € | - | € | - |
| VI) RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO | € | - | € | - | € | - |
| VII) ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE | | | | | | |
| Riserva straordinaria o facoltativa | € | 1.453.764 | € | 1.416.258 | € | 37.506 |
| Riserva ammortamento anticipato | € | - | € | - | € | - |
| Riserva per acquisto azioni proprie | € | - | € | - | € | - |
| Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni | € | - | € | - | € | - |
| Versamenti in conto capitale | € | - | € | - | € | - |
| Riserva avanzo di fusione | € | - | € | - | € | - |
| Riserva per utili su cambi | € | - | € | - | € | - |
| Riserva da condono | € | - | € | - | € | - |
| Differenza da arrotondamento all'unità di Euro | -€ | 1 | € | 1 | -€ | 2 |
| | | <u>€ 1.453.763</u> | | <u>€ 1.416.259</u> | | <u>€ 37.504</u> |
| VIII) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO | € | - | € | - | € | - |
| IX) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | € | 267.889 | € | 37.506 | € | 230.383 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | € | <u>2.219.652</u> | € | <u>1.951.765</u> | € | <u>267.887</u> |
| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | | | | | | |
| 1) Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili | € | - | € | - | € | - |
| 2) Fondo per imposte, anche differite | € | 101.349 | € | 26.157 | € | 75.192 |
| 3) Altri fondi | € | 7.144.027 | € | 6.063.896 | € | 1.080.131 |
| TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B) | € | <u>7.245.376</u> | € | <u>6.090.053</u> | € | <u>1.155.323</u> |
| C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | | | | | | |
| TOTALE T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO (C) | € | <u>401.512</u> | € | <u>1.298.463</u> | -€ | <u>896.951</u> |
| D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEGLI IMPORTI ESIG. E. E. S. | | | | | | |
| 1a) Obbligazioni (entro eserc. succ.) | € | - | € | - | € | - |
| 1b) Obbligazioni (oltre eserc. succ.) | € | - | € | - | € | - |
| | | <u>€ -</u> | | <u>€ -</u> | | <u>€ -</u> |
| 2a) Obbligazioni convertibili (entro eserc. succ.) | € | - | € | - | € | - |
| 2b) Obbligazioni convertibili (oltre eserc. succ.) | € | - | € | - | € | - |
| | | <u>€ -</u> | | <u>€ -</u> | | <u>€ -</u> |
| 3a) Debiti v/soci per finanziamenti (entro eserc. succ.) | € | 404.758 | € | 391.931 | € | 12.827 |
| 3b) Debiti v/soci per finanziamenti (oltre eserc. succ.) | € | 1.755.907 | € | 2.160.665 | -€ | 404.758 |
| | | <u>€ 2.160.665</u> | | <u>€ 2.552.596</u> | | <u>-€ 391.931</u> |

| | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| 4a) Debiti v/banche (entro eserc. succ.) | € 1.500.100 | € 2.044.883 | -€ 544.783 |
| 4b) Debiti v/banche (oltre eserc. succ.) | € 7.500.000 | € 8.500.000 | -€ 1.000.000 |
| | <u>€ 9.000.100</u> | <u>€ 10.544.883</u> | <u>-€ 1.544.783</u> |
| 5a) Debiti v/altri finanziatori (entro eserc. succ.) | € - | € 2.908.987 | -€ 2.908.987 |
| 5b) Debiti v/altri finanziatori (oltre eserc. succ.) | € - | € - | € - |
| | <u>€ -</u> | <u>€ 2.908.987</u> | <u>-€ 2.908.987</u> |
| 6a) Acconti (entro eserc. succ.) | € 3.765 | € - | € 3.765 |
| 6b) Acconti (oltre eserc. succ.) | € - | € - | € - |
| | <u>€ 3.765</u> | <u>€ -</u> | <u>€ 3.765</u> |
| 7a) Debiti v/fornitori (entro eserc. succ.) | € 2.612.371 | € 2.663.015 | -€ 50.644 |
| 7b) Debiti v/fornitori (oltre eserc. succ.) | € - | € - | € - |
| | <u>€ 2.612.371</u> | <u>€ 2.663.015</u> | <u>-€ 50.644</u> |
| 8a) Debiti rappresentati da titoli di credito (entro es. suc.) | € - | € - | € - |
| 8b) Debiti rappresentati da titoli di credito (oltre es.suc.) | € - | € - | € - |
| | <u>€ -</u> | <u>€ -</u> | <u>€ -</u> |
| 9a) Debiti v/controllate (entro eserc. succ.) | € - | € - | € - |
| 9b) Debiti v/controllate (oltre es. succ.) | € - | € - | € - |
| | <u>€ -</u> | <u>€ -</u> | <u>€ -</u> |
| 10a) Debiti v/collegate (entro eserc. succ.) | € - | € - | € - |
| 10b) Debiti v/collegate (oltre eserc. succ.) | € - | € - | € - |
| | <u>€ -</u> | <u>€ -</u> | <u>€ -</u> |
| 11a) Debiti v/controllanti (entro es. succ.) | € 129.228 | € - | € 129.228 |
| 11b) Debiti v/controllanti (oltre es.succ.) | € - | € - | € - |
| | <u>€ 129.228</u> | <u>€ -</u> | <u>€ 129.228</u> |
| 12a) Debiti tributari (entro eserc. succ.) | € 300.430 | € 164.303 | € 136.127 |
| 12b) Debiti tributari (oltre eserc. succ.) | € - | € - | € - |
| | <u>€ 300.430</u> | <u>€ 164.303</u> | <u>€ 136.127</u> |
| 13a) Debiti v/istituti previdenziali e di sicurezza soc. (entro es.suc.) | € 322.837 | € 291.356 | € 31.481 |
| 13b) Debiti v/istituti previdenziali e di sicurezza soc. (oltre es.suc.) | € - | € - | € - |
| | <u>€ 322.837</u> | <u>€ 291.356</u> | <u>€ 31.481</u> |
| 14a) Altri debiti (entro eserc. succ.) | € 4.004.137 | € 3.213.539 | € 790.598 |
| 14b) Altri debiti (oltre eserc. succ.) | € - | € - | € - |
| | <u>€ 4.004.137</u> | <u>€ 3.213.539</u> | <u>€ 790.598</u> |
| TOTALE DEBITI (D) | <u>€ 18.533.533</u> | <u>€ 22.338.679</u> | <u>-€ 3.805.146</u> |

E) RATEI E RISCONTI

| | | | |
|---------------------|-----|-----|-----|
| - Aggio su prestiti | € - | € - | € - |
|---------------------|-----|-----|-----|

| | | | |
|-----------------------------|--------------|--------------|--------------|
| - Vari (ratei e risconti) | € 1.054.063 | € 308.490 | € 745.573 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI (E) | € 1.054.063 | € 308.490 | € 745.573 |
| TOTALE PASSIVO | € 29.454.136 | € 31.987.450 | -€ 2.533.314 |

CONTI D'ORDINE

| | | | |
|---|-------------|-------------|-----------|
| - Sistema improprio dei beni altrui presso di noi | € - | € - | € - |
| - Sistema improprio degli impegni | € - | € - | € - |
| - Sistema improprio dei rischi | € 1.871.034 | € 1.706.185 | € 164.849 |
| - Raccordo tra norme civili e fiscali | € - | € - | € - |
| TOTALE CONTI D'ORDINE | € 1.871.034 | € 1.706.185 | € 164.849 |

CONTO ECONOMICO

| | <u>2012</u> | <u>2011</u> | <u>DIFFERENZA</u> |
|--|--------------|--------------|-------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | € 19.591.313 | € 17.706.173 | € 1.885.140 |
| 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | € - | € - | € - |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | € - | € - | € - |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | € - | € - | € - |
| 5) Altri ricavi e proventi | | | |
| 5a) Contributi in c/esercizio | € 11.346 | € 18.162 | -€ 6.816 |
| 5b) Vari | € 1.452.916 | € 1.188.376 | € 264.540 |
| | € 1.464.262 | € 1.206.538 | € 257.724 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A) | € 21.055.575 | € 18.912.711 | € 2.142.864 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | | |
| 6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | € 1.120.446 | € 916.100 | € 204.346 |
| 7) Spese per servizi | € 6.404.931 | € 7.348.023 | -€ 943.092 |
| 8) Spese per godimento di beni di terzi | € 2.648.203 | € 2.068.307 | € 579.896 |
| 9) Spese per il personale: | | | |
| a) Salari e stipendi | € 4.613.578 | € 4.019.393 | € 594.185 |
| b) Oneri sociali | € 1.489.801 | € 1.314.684 | € 175.117 |
| c) Trattamento di fine rapporto | € 275.789 | € 271.332 | € 4.457 |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | € - | € - | € - |
| e) Altri costi per il personale | € 266 | € - | € 266 |
| | € 6.379.434 | € 5.605.409 | € 774.025 |
| SPESE PER IL PERSONALE (totale) | € 6.379.434 | € 5.605.409 | € 774.025 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | | |
| a) Amm.to delle immobilizz. immateriali | € 490.423 | € 455.753 | € 34.670 |
| b) Amm.to delle immobilizz. materiali | € 291.617 | € 240.181 | € 51.436 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizz. | € - | € - | € - |

| | | | |
|---|---------------------|---------------------|--------------------|
| d) Svalut. crediti iscritti nell'attivo circolante e delle disp. liq. | € 1.218.063 | € 355.207 | € 862.856 |
| AMM.TIE SVALUT.NI (totale) | <u>€ 2.000.103</u> | <u>€ 1.051.141</u> | <u>€ 948.962</u> |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | € - | € - | € - |
| 12) Accantonamenti per rischi | € - | € - | € - |
| 13) Altri accantonamenti | € 1.297.000 | € 353.623 | € 943.377 |
| 14) Oneri diversi di gestione | € 995.937 | € 1.131.672 | -€ 135.735 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B) | <u>€ 20.846.054</u> | <u>€ 18.474.275</u> | <u>€ 2.371.779</u> |
| <i>DIFFER. VALORE/COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</i> | <u>€ 209.521</u> | <u>€ 438.436</u> | <u>-€ 228.915</u> |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | |
| 15) Proventi da partecipazioni in imprese controllate | € - | € - | € - |
| 15a) Proventi da partecipazioni in imprese collegate | € - | € - | € - |
| 15b) Proventi da partecipazioni in altre imprese | € - | € - | € - |
| Totale Proventi Finanziari da Partecipazioni (C15) | <u>€ -</u> | <u>€ -</u> | <u>€ -</u> |
| 16) Altri proventi finanziari: | | | |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (v/controllate) | € - | € - | € - |
| a1) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (v/collegate) | € - | € - | € - |
| a2) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (v/controllanti) | € - | € - | € - |
| a3) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (v/altri) | € 43.744 | € 125.786 | -€ 82.042 |
| | <u>€ 43.744</u> | <u>€ 125.786</u> | <u>-€ 82.042</u> |
| b) da titoli iscritti nelle immob.ni (non partecip.) | € - | € - | € - |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante (non partec.) | € - | € - | € - |
| d) diversi dai precedenti, da imprese controllate | € - | € - | € - |
| d1) diversi dai precedenti, da imprese collegate | € - | € - | € - |
| d2) diversi dai precedenti, da imprese controllanti | € - | € - | € - |
| d3) diversi dai precedenti, da altri | € 97.938 | € 138.421 | -€ 40.483 |
| | <u>€ 97.938</u> | <u>€ 138.421</u> | <u>-€ 40.483</u> |
| Totale Altri Proventi Finanziari (C16) | <u>€ 141.682</u> | <u>€ 264.207</u> | <u>-€ 122.525</u> |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari v/controllate | € - | € - | € - |
| 17a) Interessi e altri oneri finanziari v/collegate | € - | € - | € - |
| 17b) Interessi e altri oneri finanziari v/controllanti | € - | € - | € - |
| 17c) Interessi e altri oneri finanziari v/altri | € 349.674 | € 354.040 | -€ 4.366 |
| Totale Interessi e Altri Oneri Finanziari (C17) | <u>€ 349.674</u> | <u>€ 354.040</u> | <u>-€ 4.366</u> |
| 17-bis) Utili (+) e Perdite (-) su cambi | € - | € - | € - |
| TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) | <u>-€ 207.992</u> | <u>-€ 89.833</u> | <u>-€ 118.159</u> |

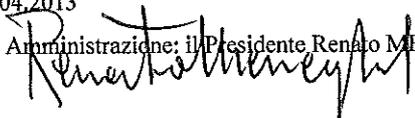
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

| | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|
| 18) Rivalutazioni: | | | |
| a) di partecipazioni | € - | € - | € - |
| b) di immobilizzazioni finanziarie (non partecipazioni) | € - | € - | € - |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (non partecipazioni) | € - | € - | € - |
| | ----- | ----- | ----- |
| Totale Rivalutazioni di Valore Attività Finanziarie (D18) | <u>€ -</u> | <u>€ -</u> | <u>€ -</u> |
| 19) Svalutazioni: | | | |
| a) di partecipazioni | € - | € - | € - |
| b) di immobilizzazioni finanziarie (non partecipazioni) | € - | € - | € - |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (non partecipazioni) | € - | € - | € - |
| | ----- | ----- | ----- |
| Totale Svalutazioni di Valore Attività Finanziarie (D19) | <u>€ -</u> | <u>€ -</u> | <u>€ -</u> |
| TOTALE RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZ. (D) | <u>€ -</u> | <u>€ -</u> | <u>€ -</u> |
| E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | | | |
| 20) Proventi straordinari | | | |
| 20a) Plusvalenze da alienazioni, non iscrivibili al n. 5) | € - | € - | € - |
| 20b) altri | € 654.077 | € 2 | € 654.075 |
| | ----- | ----- | ----- |
| Totale Proventi Straordinari (E20) | <u>€ 654.077</u> | <u>€ 2</u> | <u>€ 654.075</u> |
| 21) Oneri straordinari | | | |
| 21a) Minusvalenze da alienazioni, non iscrivibili al n. 14) | € - | € - | € - |
| 21b) Imposte relative a esercizi precedenti | € - | € - | € - |
| 21c) altri | € - | € - | € - |
| | ----- | ----- | ----- |
| Totale Oneri Straordinari (E21) | <u>€ -</u> | <u>€ -</u> | <u>€ -</u> |
| TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E) | <u>€ 654.077</u> | <u>€ 2</u> | <u>€ 654.075</u> |
| RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C+-D+-E) | <u>€ 655.606</u> | <u>€ 348.605</u> | <u>€ 307.001</u> |
| 22 a) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti | € 491.650 | € 350.353 | € 141.297 |
| 22 b) Imposte differite | -€ 8.160 | € - | -€ 8.160 |
| 22 c) Imposte anticipate | -€ 95.773 | -€ 39.254 | -€ 56.519 |
| TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO | <u>€ 387.717</u> | <u>€ 311.099</u> | <u>€ 76.618</u> |
| 23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | <u>€ 267.889</u> | <u>€ 37.506</u> | <u>€ 230.383</u> |

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Jesolo (VE), li 24.04.2013

Per il Consiglio di Amministrazione; il Presidente Renato MENEGHEL



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012

La società A.LI.SE.A. S.p.A. è a partecipazione pubblica e svolge l'attività di prestazione di servizi ambientali nei Comuni di Jesolo, Eraclea, Musile di Piave, Noventa di Piave, Fossalta di Piave, Torre di Mosto e Ceggia.

In data 24.04.2012, a seguito di uno scambio azionario con conguaglio monetario, la società Veritas S.p.A. (a totale partecipazione pubblica) ha acquisito un'ulteriore quota del 15% delle azioni possedute dai Comuni di Jesolo, Torre di Mosto, Eraclea e Ceggia, già soci di Alisea S.p.A., diventando l'azionista di controllo della società. Nel corso dell'esercizio 2012 la società ha proseguito la gestione della Tariffa di Igiene Ambientale nei suddetti Comuni, anche a seguito di acquisizione, nel precedente esercizio, dalla società ASI S.p.A. di ramo di azienda relativo all'esercizio del servizio di igiene ambientale per i Comuni di Musile di Piave, Noventa di Piave e Fossalta di Piave.

Nell'esercizio 2012 la società non ha applicato l'IVA sulla TIA, in conformità a quanto statuito dalla Corte Costituzionale e, più di recente, dalla Corte di Cassazione ed agli atti di indirizzo formulati dai Comuni soci.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quella stabilita dagli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.

La presente nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in unità di euro.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi di redazione e i criteri di valutazione previsti dagli artt. 2423 bis e 2426 del Codice Civile.

Inoltre, si è fatto riferimento ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Esaminiamo ora i criteri di valutazione adottati:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e sono ammortizzate in quote costanti in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità.

Nel caso in cui il periodo non sia diversamente valutabile, l'ammortamento viene stabilito in cinque anni.

Con deliberazione della Giunta Comunale di Jesolo n. 48 del 24.02.2012 è stato assunto l'atto di indirizzo, direzione e coordinamento per la concessione alla società, per il tramite della società strumentale Jesolo Patrimonio S.r.l. interamente controllata dal Comune di Jesolo, della proroga fino al 31.12.2030 della concessione d'uso della discarica di via Piave Nuovo a Jesolo (VE). Di conseguenza, l'importo residuo al 01.01.2011 delle opere ad utilizzazione pluriennale realizzate sul bene comunale in questione è stato ripartito, ai fini della determinazione delle quote di ammortamento, sulla nuova durata residua della concessione come sopra determinata. Si rimanda a quanto riportato a pag. 11 della nota

integrativa del precedente esercizio 2011 per quanto riguarda le differenze emerse in sede di determinazione delle quote di ammortamento sulla base della nuova durata della concessione d'uso.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori relativi all'acquisto, alla costruzione e alla fase di avviamento dei cespiti che l'impresa deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

A seguito della mancata applicazione dell'IVA sulla TIA, come sopra riferito, si è provveduto nell'esercizio 2010 ad eseguire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 bis2 del D.P.R. n. 633/1972, la rettifica dell'IVA a suo tempo detratta sui beni strumentali utilizzati nelle gestioni TIA ovvero la rettifica parziale dell'IVA sui beni strumentali utilizzati promiscuamente nelle gestioni TIA ed in gestioni per le quali vige il regime IVA ordinario di detraibilità. L'IVA indetraibile così determinata è stata portata in incremento del costo originario dei beni strumentali oggetto della rettifica ed ammortizzata nel contesto dell'ordinaria procedura di ammortamento propria di ciascun bene.

Beni iscritti a valore diverso dal costo

Non sono iscritti in bilancio beni strumentali rivalutati volontariamente o ai sensi delle leggi di rivalutazione.

Spese di manutenzione e riparazione

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Beni di limitato valore

Sono considerate tra le immobilizzazioni, data la loro significatività per

l'attività sociale, le acquisizioni di beni di valore unitario non superiore ad euro 516.=.

Peraltro, a differenza di quanto avvenuto fino all'esercizio 2003, già a decorrere dall'esercizio 2004 tali beni sono stati iscritti in bilancio ciascuno nella propria categoria omogenea di appartenenza e non più in una unica voce dei cespiti ammortizzabili, essendosi modificato nell'esercizio 2004 il criterio di ammortamento come precisato nella nota integrativa al bilancio 2004.

Ammortamenti

Gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzazioni materiali sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua vita utile stimata dei cespiti che trovano riferimento nelle aliquote ordinarie di cui al D.M. 31.12.1988. Tali aliquote sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nell'esercizio di entrata in funzione dei beni le sopracitate aliquote sono ridotte alla metà.

Relativamente ai beni ammortizzabili di valore unitario non superiore a 516.= euro la metodologia di determinazione dell'ammortamento è variata negli esercizi precedenti. Come noto, il D. Lgs. n. 6/2003, a decorrere dal 01.01.2004, ha, tra l'altro, abrogato l'ultimo comma dell'art. 2426 del codice civile in base al quale era consentito effettuare rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. In attuazione di tale disposizione, l'ammortamento dei beni di valore unitario non superiore a 516.= euro è stato effettuato applicando la disposizione di cui all'art. 67, comma 6, del D.P.R. n. 917/1986, nel testo vigente fino al

31.12.2003. Tale norma consentiva la deduzione integrale delle spese di acquisto dei beni di valore unitario non superiore a 516.= euro nell'esercizio in cui sono state sostenute. La società, in applicazione di tale norma, aveva optato, anche per motivi di semplificazione operativa, per l'applicazione dell'ammortamento fiscale integrale di cui all'art. 67, comma 6, del D.P.R. n. 917/1986. Peraltro, a seguito dell'intervenuta abrogazione dell'art. 2426, ultimo comma, del codice civile a decorrere dal 01.01.2004, la società ha ritenuto maggiormente conforme alle norme del codice civile l'adozione del criterio di ordinario ammortamento dei beni di valore unitario non superiore a 516.= euro, che comporta la determinazione di quote annue di ammortamento sulla base delle ordinarie aliquote differenziate per categorie omogenee di cespiti. Si è, quindi, provveduto ad adottare e riformulare, per tutti i beni di valore unitario non superiore a 516.= euro, anche se acquistati in esercizi precedenti al 2004, il relativo piano di ammortamento come sopra articolato, imputando al conto economico le relative quote di competenza a decorrere dall'esercizio 2004. La differenza esistente al 31.12.2003 per i beni di valore unitario non superiore a 516.= euro acquistati fino a tale data, tra fondo ammortamento rideterminato come sopra illustrato e fondo ammortamento fiscale accantonato fino alla medesima data negli esercizi precedenti, è stata iscritta in bilancio tra i proventi straordinari dell'esercizio 2004, mentre le relative imposte differite sono state iscritte tra gli oneri straordinari dell'esercizio stesso. In particolare, la differenza complessivamente esistente al 31.12.2003 tra fondo ammortamento originariamente effettuato e fondo ammortamento ricalcolato è stata positiva e pari ad euro 818.397.= e le relative imposte differite ammontano ad euro 304.853.= (37,25% di

euro 818.397.=), per cui l'effetto netto positivo nel conto economico dell'esercizio 2004 si è avuto per la differenza di tali importi e, quindi, per euro 513.544.= (pari ad euro 818.397.= – euro 304.853.=). Le imposte differite di euro 304.853.= sono state stanziare nell'esercizio 2004 al relativo fondo iscritto al passivo del bilancio tra i fondi per rischi ed oneri, che è stato ridotto successivamente, negli esercizi 2004, 2005, 2006 e 2007, a seguito dell'ineducibilità fiscale delle quote di ammortamento civilistiche calcolate sui beni suddetti il cui processo civilistico di ammortamento è ancora in corso, mentre si è invece esaurito il corrispondente processo fiscale di ammortamento. Peraltro, tale eccedenza di ammortamenti fiscali è stata affrancata, nell'esercizio 2008, mediante pagamento dell'imposta sostitutiva prevista dal citato art. 1, comma 33, della legge finanziaria per il 2008.

Svalutazioni

Nell'esercizio 2012 l'organo amministrativo non ha provveduto ad effettuare svalutazioni di immobilizzazioni diverse dagli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al valore nominale di sottoscrizione delle partecipazioni in altre imprese. Nell'esercizio 2008 è stata acquisita una partecipazione sociale dell'1% al capitale della società "DATA REC S.r.l.", per complessivi euro 2.738.= (importo comprensivo degli oneri notarili relativi alla stipula dell'atto di compravendita), attiva nel settore della gestione dei dati relativi alla tariffa di igiene ambientale (T.I.A.). E', inoltre, iscritta in tale voce – al valore nominale - la quota consortile di partecipazione la Consorzio di Promozione e Sviluppo Turistico "Four Seasons" di Jesolo.

E', altresì, iscritto tra i crediti verso altri il residuo credito verso il Comune di Jesolo, di euro 1.079.282.=, per il recupero dell'indennità di esproprio anticipata, comprensivo degli interessi riconosciuti. Tra le immobilizzazioni finanziarie risulta iscritto anche l'importo di euro 3.413.127.= relativo al credito verso la Provincia di Venezia in relazione ai versamenti cauzionali a fronte del periodo di post esercizio della discarica comunale, comprensivo degli interessi maturati.

CREDITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, in base al valore nominale opportunamente rettificato dal fondo svalutazione, calcolato in base alla stima di massima della situazione di solvibilità dei debitori elaborata, in particolare, ai fini della formulazione dei Piani Finanziari TIA, ai sensi di legge.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi determinati secondo il criterio della competenza temporale.

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti a fronte di passività future di natura determinata e di esistenza certa o probabile, delle quali, alla chiusura dell'esercizio, non era determinata l'esatta data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la stima tecnica effettuata sulla base degli elementi a disposizione della società. Tra i fondi rischi ed oneri sono iscritti il fondo imposte differite, il fondo per rischi connessi ad accertamenti fiscali, il fondo per spese recupero crediti, il fondo per il

vincolo di destinazione del contributo per lo smaltimento dell'amianto, concesso dal Comune di Musile di Piave e il fondo per gli oneri di post esercizio della discarica comunale.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il trattamento fine rapporto è stato calcolato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dalle ulteriori disposizioni di legge in materia di previdenza.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

ISCRIZIONE DEI RICAVI

I ricavi per servizi sono riconosciuti di competenza economica dell'esercizio al momento della conclusione della prestazione dei servizi. Relativamente alla gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), la determinazione dei ricavi di competenza dell'esercizio 2012 è stata effettuata sulla base dei piani economico finanziari approvati dai Comuni, rettificata dalle note di accredito emesse alla data di predisposizione del bilancio.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio IRES ed IRAP di competenza sono state iscritte in relazione alla quantificazione della relativa base imponibile effettuata in conformità alle disposizioni in vigore.

L'iscrizione di un saldo attivo per imposte anticipate è avvenuta in relazione alla ragionevole certezza della loro recuperabilità e, pertanto, il saldo attivo per imposte prepagate è stato contabilizzato in quanto è ragionevolmente certo che saranno realizzati in futuro redditi imponibili sufficienti per assorbirlo.

RISCHI, IMPEGNI E GARANZIE

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I beni in leasing non risultano più iscritti tra i conti d'ordine in quanto viene fornita per essi specifica informazione nella presente nota integrativa ai sensi dell'art. 2427, n. 22), del codice civile.

COMMENTO DELLE VOCI DI BILANCIO

Si forniscono le informazioni sulle principali voci di bilancio raffrontate con quelle del bilancio precedente (valori in unità di euro).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Viene riportato, qui di seguito, il prospetto riepilogativo dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio per ciascuna categoria (valori in unità di euro):

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali ed i movimenti intervenuti nell'esercizio sono riepilogati nel prospetto che segue (valori in unità di euro).

| VOCE DI BILANCIO | COSTO ORIGINARIO | AMM.TO PRECEDENTE | SALDO INIZIALE | MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO | | | SALDO FINALE |
|---------------------|---------------------|----------------------|-------------------|--------------------------|---------|----------|-----------------|
| | | | | INCREM. | DECREM. | AMMORT. | |
| Costi di impianto e | | | | | | | |
| Ampliamento | 74.292.= | 22.054.= | 52.238.= | 0.= | 0.= | 13.196.= | 39.042.= |
| Costi di | | | | | | | |
| pubblicità | 51.268.= | 41.899.= | 9.368.= | 0.= | 0.= | 9.368.= | 0.= |
| Concessioni, | | | | | | | |
| licenze e marchi | 74.989.= | 39.860.= | 35.129.= | 20.957.= | 0.= | 25.334.= | 30.752.= |

| | | | | | | | |
|---------------------|--------------|-------------|-------------|-----------|---------|-----------|-------------|
| Immobilizzazioni in | | | | | | | |
| corso | 1.032.924.= | 0.= | 1.032.924.= | 121.662.= | 1.826.= | 0.= | 1.152.760.= |
| Altre | | | | | | | |
| immobilizzazioni | 9.187.815.= | 3.499.409.= | 5.688.406.= | 378.189.= | 1.425.= | 442.524.= | 5.622.646.= |
| Totale | 10.421.288.= | 3.603.222.= | 6.818.065.= | 520.808.= | 3.251.= | 490.422.= | 6.845.200.= |

Costi di impianto ed ampliamento

La voce si riferisce a:

| | 2012 | 2011 |
|---|----------|----------|
| Costi di costituzione società e modificazioni statutarie | 1.089.= | 1.634.= |
| Costi di ampliamento | 37.953.= | 50.604.= |
| Totale | 39.042.= | 52.238.= |

I costi societari suddetti vengono ammortizzati nella misura di un quinto dell'ammontare originario. E' iscritto nella voce anche l'importo di euro 2.723.= sostenuto nell'esercizio 2009 per spese notarili riguardanti l'acquisto del ramo di azienda relativo alla gestione dei rifiuti da ASI S.p.A..

In merito ai costi di ampliamento, dell'importo originario di euro 63.256.=, si precisa che gli stessi si riferiscono a costi notarili, peritali e legali inerenti all'operazione societaria finalizzata alla integrazione operativa con la società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A., anche in conformità a quanto previsto dal recente D.L. n. 1/2012 in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica. L'ammortamento è determinato nella misura di un quinto di tale ammontare originario.

Costi di pubblicità

La voce si riferisce a:

| | 2012 | 2011 |
|---|-------------|----------------|
| Campagna promozionale "riciclabolario" | 0.= | 9.369.= |
| Totale | 0.= | 9.369.= |

La voce accoglieva i costi sostenuti nell'esercizio 2008 per la campagna promozionale "riciclabolario". I costi sono stati ammortizzati nella misura di un quinto dell'ammontare originario e alla data di chiusura dell'esercizio risultano completamente ammortizzati.

Concessioni, licenze e marchi

La voce si riferisce a:

| | 2012 | 2011 |
|---------------|---------------|---------------|
| Software | 30.752 | 35.129 |
| Totale | 30.752 | 35.129 |

Le spese sostenute nell'esercizio 2010, 2011 e nell'esercizio 2012 per software applicativo sono relative a programmi informatici aventi utilità pluriennale acquisiti sia per l'attività amministrativa che per le specifiche attività operative connesse all'elaborazione dei dati TIA e vengono ammortizzate in quote costanti in base al periodo della loro utilità stimato in tre anni.

Immobilizzazioni immateriali in corso

La voce si riferisce a:

| | 2012 | 2011 |
|---|-------------|-------------|
| Opere di progettazione e consulenze tecniche | 9.777.= | 11.603.= |

| | | |
|--|--------------------|--------------------|
| Opere di realizzazione della stazione di travaso/ecocentro | 387.410.= | 382.369.= |
| Opere di compensazione ambientale | 709.531.= | 638.952.= |
| Illuminazione | 46.041.= | 0.= |
| Totale | 1.152.760.= | 1.032.924.= |

Al 31.12.2012 in tale voce sono iscritti le spese di progettazione ed i costi relativi alla nuova stazione di travaso/ecocentro, la cui realizzazione alla data del bilancio non è ancora terminata. Non si è proceduto, pertanto, alla determinazione delle quote di ammortamento per tali cespiti.

Sono altresì in corso al 31.12.2012 i lavori di realizzazione di opere di compensazione ambientale e i costi sostenuti per la realizzazione di un tratto di illuminazione pubblica, anch'essi previsti quale compensazione ambientale.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce si riferisce a:

| | 2012 | 2011 |
|---|-------------|-------------|
| Platea vagliatura spiaggiato | 514.803.= | 527.305.= |
| Ecocentro Musile (da ramo ASI) | 47.454.= | 59.978.= |
| Lavori su beni di terzi | 33.723.= | 35.167.= |
| Costi pluriennali su beni di terzi | 99.236.= | 111.333.= |
| Prima vasca di ampliamento (vasca di emergenza) | 392.050.= | 413.831.= |
| Ampliamento discarica vasca I2 | 215.729.= | 227.714.= |

| | | |
|--|-------------|-------------|
| Ampliamento discarica vasche L2+M2+N2 | 713.082.= | 752.698.= |
| Ampliamento discarica vasche L1+M1+N1 | 886.076.= | 935.302.= |
| Ampliamento discarica vasca O1 | 254.535.= | 268.676.= |
| Ampliamento discarica vasca O2 | 408.507.= | 431.202.= |
| Ampliamento discarica vasca P2 | 276.611.= | 0.= |
| Diaframma bentonitico perimetrale | 1.035.766.= | 1.093.309.= |
| Viabilità di ingresso in discarica | 467.230.= | 492.931.= |
| Lavori su impianto percolato (acquisito in leasing) | 163.244.= | 228.189.= |
| Progetto analisi organizzativa | 91.436.= | 89.411.= |
| Certificazione di qualità ISO | 0.= | 2.181.= |
| Imposta sostitutiva su finanziamento | 16.923.= | 19.179.= |
| Attivazione dominio/sito web | 6.240.= | 0.= |
| Totale | 5.622.646.= | 5.688.406.= |

Nell'esercizio 2010 si è attuato il processo di ammortamento della platea per la vagliatura in discarica di Jesolo del rifiuto spiaggiato, il cui costo residuo viene ora ammortizzato in un periodo temporale restante di venti anni, in conformità a quanto deliberato dalla Giunta Comunale di Jesolo con provvedimento n. 48 del 24.02.2012 che ha autorizzato la proroga della concessione della discarica di via Piave Nuovo fino al 31.12.2030.

Con decorrenza 2010 si è altresì proseguito il processo di ammortamento dell'ecocentro presso il Comune di Musile di Piave, acquisito dalla società ASI S.p.A. con il relativo ramo di azienda, il cui costo originario viene ammortizzato in un periodo temporale residuo di otto anni, come stimato dal precedente gestore.

Le spese per costi pluriennali su beni di terzi, sostenute anche nell'esercizio 2012, sono ammortizzate proporzionalmente alla durata residua stimabile dei relativi contratti di locazione, compreso quello dell'immobile sito in via Ferrari a Jesolo, pari a undici anni, relativamente alle spese di miglioria sull'immobile stesso effettuate nell'esercizio 2010, mentre le spese sostenute negli esercizi 2007, 2009 e 2010 per opere idrauliche di allacciamento ad un canale consorziale, per l'ultimazione delle opere di scolo dell'isola ecologica di via Rusti, per interventi complementari presso l'ecocentro di Jesolo e per il ripristino manutentivo di arginature presso la discarica comunale sono ammortizzate per un quinto del loro ammontare originario. Le spese per consulenze di natura tecnica sostenute nell'esercizio 2011 sono ammortizzate per un quarto del loro costo originario in relazione alla futura utilità stimata della spesa sostenuta.

I costi pluriennali per lavori di approntamento della nuova sede sociale (Cà Silis) acquisita in locazione da terzi, completati nell'esercizio 2011, sono ora ammortizzati in relazione alla durata del relativo contratto e, quindi, per un sesto del loro importo originario.

I residui costi per la realizzazione delle vasche I2, L2, M2 e N2 della discarica comunale vengono ora ammortizzati in un periodo temporale residuo di venti anni, in conformità a quanto deliberato dalla Giunta Comunale di Jesolo con provvedimento n. 48 del 24.02.2012 che ha

autorizzato la proroga della concessione della discarica di via Piave Nuovo fino al 31.12.2030.

I residui costi incrementativi in relazione alla vasca di contenimento O2, i residui costi di realizzazione e completamento delle vasche di contenimento L1, M1 e N1, queste ultime collaudate rispettivamente in data 09.03.2009 e 24.06.2009, ed i residui costi di realizzazione degli argini di contenimento del lato ovest della discarica sono ora ammortizzati in un periodo temporale restante di venti anni, in conformità a quanto deliberato dalla Giunta Comunale di Jesolo con provvedimento n. 48 del 24.02.2012 che ha autorizzato la proroga della concessione della discarica di via Piave Nuovo fino al 31.12.2030.

Ugualmente, i costi di realizzazione e completamento della vasca di contenimento O1, collaudata nel 2011, sono ammortizzati in un periodo temporale residuo di venti anni, in conformità a quanto deliberato dalla Giunta Comunale di Jesolo con provvedimento n. 48 del 24.02.2012 che ha autorizzato la proroga della concessione della discarica di via Piave Nuovo fino al 31.12.2030.

I costi residui per la realizzazione della viabilità di ingresso della discarica vengono ora ammortizzati in un periodo temporale residuo di venti anni, in conformità a quanto deliberato dalla Giunta Comunale di Jesolo con provvedimento n. 48 del 24.02.2012 che ha autorizzato la proroga della concessione della discarica di via Piave Nuovo fino al 31.12.2030. I costi vengono ripartiti in un periodo temporale pari alla durata utile delle vasche di conferimento, a cui la viabilità di accesso è funzionale.

Il diaframma bentonitico perimetrale è ora ammortizzato, per l'importo residuo, in un periodo temporale di venti anni, in conformità a quanto

deliberato dalla Giunta Comunale di Jesolo con provvedimento n. 48 del 24.02.2012 che ha autorizzato la proroga della concessione della discarica di via Piave Nuovo fino al 31.12.2030.

Le spese residue per la costruzione dell'impianto di discarica di proprietà comunale, nell'ambito degli interventi di ampliamento della discarica stessa, sono ora ammortizzate in un periodo temporale residuo di venti anni, in conformità a quanto deliberato dalla Giunta Comunale di Jesolo con provvedimento n. 48 del 24.02.2012 che ha autorizzato la proroga della concessione della discarica di via Piave Nuovo fino al 31.12.2030.

I costi sostenuti negli esercizi 2008, 2009, 2010 e 2011 in relazione all'impianto di trattamento e smaltimento del percolato della discarica, detenuto in locazione finanziaria, sono stati ammortizzati in relazione alla durata del contratto di leasing, pari a 84 mesi, tenuto conto, per i lavori incrementativi, dei mesi di locazione finanziaria già decorsi al momento di esecuzione delle opere.

Le spese sostenute nell'esercizio 2010 per l'ottenimento della certificazione di qualità ISO sono ammortizzate per la durata di tre anni, pari al periodo di validità della certificazione.

Sono stati inoltre iscritti tra le immobilizzazioni immateriali i costi relativi all'analisi organizzativa della società, sostenuti anche nell'esercizio 2012 per l'importo residuo di euro 91.436,=. Detti costi sono stati ammortizzati in ragione di un quinto del costo originario.

In relazione al contratto di finanziamento stipulato in data 03.10.2008 a rogito del Notaio Dr. Carlo BORDIERI con la Cassa di Risparmio di Venezia ed alle successive erogazioni, si è proceduto ad iscrivere tra le immobilizzazioni immateriali l'importo della relativa imposta sostitutiva e

ad ammortizzare tale spesa in funzione della durata del finanziamento ricevuto.

In data 25.07.2012 è stata collaudata la vasca relativa al lotto P2, con conseguente inizio del processo di ammortamento.

Le spese sostenute nell'esercizio 2012 per la realizzazione del nuovo sito internet aziendale, di originari euro 9.359, sono state ammortizzate in ragione di un terzo dell'ammontare.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali ed i movimenti intervenuti nell'esercizio sono riepilogati nel prospetto che segue (valori in unità di euro):

| | SALDO INIZIALE | INCREM. DELL'ESERCIZIO | DECREM. | SALDO FINALE | FONDO AMM.TO SALDO FINALE | VALORE NETTO |
|-------------------------------|-------------------|---------------------------|-----------|-----------------|------------------------------|-----------------|
| IMPIANTI E MACCHINARI | 645.056.= | 576.060.= | 400.824.= | 820.291.= | 271.365.= | 548.926.= |
| ATTREZZATURE | 2.495.236.= | 92.402.= | 246.= | 2.587.392.= | 2.131.391.= | 456.001.= |
| ALTRI BENI | 847.435.= | 81.555.= | 16.590.= | 912.401.= | 605.476.= | 306.924.= |
| IMMOBILIZZAZIO NI IN CORSO | 0.= | 0.= | 0.= | 0.= | 0.= | 0.= |
| TOTALE IMMOB. MATERIALI | 3.987.727.= | 750.017.= | 417.660.= | 4.320.084.= | 3.008.232.= | 1.311.851.= |

L'incremento delle voci impianti e macchinari, attrezzature ed altri beni si riferisce all'acquisizione di cespiti per l'esercizio dei servizi societari. Si segnala, in particolare, che è entrato in funzione, nel mese di dicembre, il nuovo impianto di biogas della discarica, con sostituzione del vecchio impianto ormai obsoleto. Sono stati altresì dismessi beni strumentali in

quanto obsoleti e non altrimenti utilizzabili.

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati acquisiti i seguenti beni (valori in unità di euro):

| | |
|-----------------------------------|------------------|
| Impianto di biogas | 575.477.= |
| Impianti telefonici | 583.= |
| Attrezzature | 71.433.= |
| Attrezzature cassonetti – cestini | 20.969.= |
| Mobili e arredi | 2.398.= |
| Macchine ordinarie | 84.= |
| Macchine elettroniche | 61.410.= |
| Autocarri | 7.196.= |
| Catamarano | 10.467.= |
| Totale | 750.017.= |

I fondi ammortamento hanno avuto la seguente evoluzione (valori in unità di euro):

| | SALDO INIZIALE 01.01.12 | MOVIMENTI DELL'ANNO | | SALDO 31.12.12 |
|-----------------------|----------------------------|---------------------|-------------------|--------------------|
| | | INCREMENTI (+) | DECREMENTI (-) | |
| IMPIANTI E MACCHINARI | 621.749.= | 50.440.= | -400.824.= | 271.365.= |
| ATTREZZATURE | 1.978.914.= | 152.532.= | -55.= | 2.131.391.= |
| ALTRI BENI | 533.419.= | 88.646.= | -16.592.= | 605.476.= |
| TOTALE | 3.134.084.= | 291.617.= | -417.471.= | 3.008.232.= |

Le principali aliquote utilizzate per determinare l'ammortamento sono le seguenti:

- Impianto di biogas 15%
- Impianto stazione lavaggio ruote 10%

| | |
|---|------|
| ▪ Impianti generici | 20% |
| ▪ Impianti specifici | 10% |
| ▪ Macchinari | 10% |
| ▪ Macchine operatrici | 20% |
| ▪ Attrezzature | 15% |
| ▪ Mobili ed arredi | 12% |
| ▪ Macchine elettromeccaniche - elettroniche | 20 % |
| ▪ Mobili e macchine ordinarie ufficio | 12% |
| ▪ Automezzi | 20% |
| ▪ Autovetture | 25% |
| ▪ Costruzioni leggere | 10% |
| ▪ Catamarano | 10% |

Per i beni acquistati nell'esercizio 2012 le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La composizione delle immobilizzazioni finanziarie ed i movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti (valori in unità di euro):

| | 2012 | 2011 |
|--|-------------|-------------|
| Partecipazione nel Consorzio di Promozione e Sviluppo Turistico "Four Seasons" | 52.= | 52.= |
| Partecipazione in Data Rec S.r.l. | 2.738.= | 2.738.= |
| Crediti verso Jesolo Patrimonio per indennizzo esproprio esigibile entro 12 mesi | 359.761.= | 359.761.= |
| Crediti verso Jesolo Patrimonio per indennizzo esproprio esigibile oltre 12 mesi | 719.521.= | 1.079.282.= |

| | | |
|--|--------------------|--------------------|
| Crediti verso Provincia di Venezia per garanzia post-esercizio scarica oltre 12 mesi | 3.413.126.= | 2.869.651.= |
| Totale | 4.495.198.= | 4.311.484.= |

Si segnala che la società possiede una partecipazione dell'1% nel capitale sociale della società "Data Rec S.r.l.". Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1) del codice civile, la partecipazione è stata iscritta al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori. Il credito verso la Provincia si riferisce ai versamenti effettuati a favore della Provincia di Venezia a garanzia degli oneri di post-esercizio della scarica; detto importo è comprensivo degli interessi attivi maturati sulle somme depositate.

CREDITI

Crediti verso clienti

Si riporta qui di seguito il prospetto relativo alla consistenza dei crediti (valori in unità di euro).

| | 2012 | 2011 |
|---|---------------------|---------------------|
| Clienti | 13.496.506.= | 13.285.949.= |
| Clienti esigibili oltre 12 mesi | 0.= | 0.= |
| Ricavi per fatture da emettere | 963.493.= | 1.655.750.= |
| A dedurre fondo svalutazione crediti | -3.218.487.= | -2.111.424.= |
| Totale | 11.241.512.= | 12.830.275.= |

I crediti verso utenti TIA dei Comuni di Jesolo, Eraclea, Musile di Piave e Noventa di Piave, per i quali trova stanziamento il fondo svalutazione crediti, relativi a fatture già emesse ammontano ad euro 11.819.347.=, mentre i crediti verso utenti TIA dei suddetti Comuni relativi alle fatture da emettere ammontano ad euro 543.534.= e così per un totale di euro

12.362.881.=.

Il fondo svalutazione rettificativo del valore di tali crediti, valutati al valore nominale, rispetto all'esercizio precedente, ha registrato i seguenti movimenti:

- a) è stato incrementato per l'importo di euro 1.218.063.= per imputazione di perdite presunte su crediti verso clienti TIA, sulla base dei presumibili tassi di morosità delle gestioni TIA. Tale importo rappresenta la svalutazione di competenza dell'esercizio;
- b) è stato utilizzato per l'importo complessivo di euro 110.999.= per lo stralcio dei crediti relativi a clienti assoggettati a procedure concorsuali.

Non sono iscritti in bilancio crediti per interessi di mora ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 231/2002 in quanto i crediti aperti alla data del 31.12.2012 derivano principalmente da rapporti disciplinati da specifiche disposizioni regolamentari.

Crediti verso controllanti

Alla data di chiusura del bilancio erano iscritti i seguenti crediti verso la società controllante V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. (valori in unità di euro):

| Crediti verso controllanti | 2012 | 2011 |
|-----------------------------|------------------|----------------|
| verso V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. | 154.672.= | 3.206.= |
| Totale | 154.672.= | 3.206.= |

I crediti si riferiscono ad operazioni commerciali intercorse durante l'esercizio 2012 per euro 154.464.= e a crediti diversi per euro 208.=.

Crediti verso l'Erario

Alla data di chiusura del bilancio la Società possedeva i seguenti crediti verso l'Erario, previo scomputo delle imposte IRES/IRAP dovute (valori in unità di euro):

| Crediti verso l'Erario | 2012 | 2011 |
|--|------------------|------------------|
| verso Erario per Iva | 352.950.= | 220.997.= |
| verso Erario c/ritenute da condomini | 7.= | 236.= |
| verso Erario c/ritenute su interessi attivi | 1.027.= | 9.702.= |
| verso Erario c/lres-lrap (al netto del debito per le imposte di competenza) | 0.= | 156.163.= |
| verso Erario per recuperi su IRAP deducibile annualità pregresse (esigibile oltre i 12 mesi) e da Istanza telematica | 187.854.= | 21.306.= |
| Imposta sostitutiva TFR | 246.= | 0.= |
| Totale | 542.084.= | 408.404.= |

Si segnala che in data 31.12.2012 è stato iscritto l'importo di euro 166.548.= relativo al credito verso l'Erario per il rimborso IRES connesso alla deducibilità dell'IRAP dalle imposte sui redditi. Ad oggi non sono ancora note le modalità e i termini dell'incasso dei crediti IRES di cui all'istanza di rimborso.

Crediti per imposte anticipate

Le voci che compongono i crediti per imposte anticipate vengono espone qui di seguito e raffrontate con i saldi dell'esercizio precedente (valori in unità di euro): (importi imputati a conto economico)

| Descrizione delle differenze temporanee | Imposte anticipate anno 2011 | | | Utilizzi anno 2012 | | | Incrementi anno 2012 | | | Imposte anticipate anno 2012 | | |
|--|------------------------------|----------|-------------|--------------------|----------|-------------|----------------------|----------|-------------|------------------------------|----------|-----------------|
| | Imponibile | Aliquota | Imposta (a) | Imponibile | Aliquota | Imposta (b) | Imponibile | Aliquota | Imposta (c) | Imponibile | Aliquota | Imposta (a-b+c) |
| Differenze che generano imposte anticipate | | | | | | | | | | | | |
| Ammortamento marchio | 321 | 31,40% | 101 | 161 | 31,70% | 51 | | | | 160 | 31,70% | 51 |
| Svalutazione crediti 2004 | 305.146 | 27,50% | 83.915 | | | | | | | 305.146 | 27,50% | 83.915 |
| Svalutazione crediti 2006 | 51.444 | 27,50% | 14.147 | | | | | | | 51.444 | 27,50% | 14.147 |
| Svalutazione crediti 2007 | 330.040 | 27,50% | 90.761 | | | | | | | 330.040 | 27,50% | 90.761 |
| Svalutazione crediti 2008 | 251.669 | 27,50% | 69.209 | | | | | | | 251.669 | 27,50% | 69.209 |
| Svalutazione crediti 2009 | 251.158 | 27,50% | 69.068 | | | | | | | 251.158 | 27,50% | 69.068 |
| Svalutazione crediti 2010 | 252.428 | 27,50% | 69.418 | | | | | | | 252.428 | 27,50% | 69.418 |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|------------------|--------|----------------|----------------|--------|---------------|----------------|--------|----------------|------------------|--------|----------------|
| Svalutazione crediti 2011 | 289.302 | 27,50% | 79.558 | | | | | | | 289.302 | 27,50% | 79.558 |
| Svalutazione crediti 2012 | | | | | | | 452.085 | 27,50% | 124.323 | 452.085 | 27,50% | 124.323 |
| Manutenzioni 2007 ammortizzabili | 31.449 | 27,50% | 9.875 | 31.449 | 27,50% | 9.215 | | | | 0 | | 0 |
| Manutenzioni 2008 ammortizzabili | 62.525 | 27,50% | 17.194 | 31.262 | 27,50% | 8.597 | | | | 31.262 | 27,50% | 8.597 |
| Manutenzioni 2009 ammortizzabili | 110.411 | 27,50% | 30.363 | 36.803 | 27,50% | 10.149 | | | | 73.607 | 27,50% | 20.242 |
| Manutenzioni 2010 ammortizzabili | 140.415 | 27,50% | 38.614 | 35.104 | 27,50% | 9.654 | | | | 105.312 | 27,50% | 28.961 |
| Manutenzioni 2011 ammortizzabili | 132.432 | 27,50% | 36.419 | 26.486 | 27,50% | 7.284 | | | | 105.946 | 27,50% | 29.135 |
| Manutenzioni 2012 ammortizzabili | | | | | | | 204.991 | 27,50% | 56.373 | 204.991 | 27,50% | 56.373 |
| Accantonamento rischi cause pendenti | 94.837 | 31,40% | 29.779 | 11.486 | 31,70% | 3.641 | | | | 83.352 | 31,70% | 26.422 |
| Accantonamento spese recupero crediti | 50.000 | 31,40% | 15.700 | 7.117 | 31,70% | 2.257 | | | | 42.883 | 31,70% | 13.597 |
| Accantonamento contributo amianto | 18.855 | 31,40% | 5.920 | 17.915 | 31,70% | 5.679 | | | | 940 | 31,70% | 298 |
| Accantonamento rinnovo impianto biogas e impianto percolato | 90.000 | 31,40% | 28.261 | 90.000 | 31,70% | 28.477 | | | | | | |
| TOTALE | 2.462.482 | | 688.302 | 285.083 | | 84.923 | 657.076 | | 180.696 | 2.834.426 | | 784.075 |

Sono state stanziare imposte anticipate che ammontano a complessivi euro 784.075.=, relative a componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi, sussistendo la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità.

Non sono state imputate imposte anticipate alle voci di patrimonio netto.

Crediti verso altri

Le voci che compongono i crediti verso altri vengono espone qui di seguito e raffrontate con i saldi dell'esercizio precedente (valori in unità di euro):

| Crediti | 2012 | 2011 |
|--|----------|-----------|
| Verso fornitori | 5.794.= | 5.823.= |
| Depositi cauzionali esigibili oltre 12 mesi | 14.032.= | 19.412.= |
| Crediti verso ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A. per associazione in partecipazione | 0.= | 560.512.= |
| Crediti verso ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A. per associazione in partecipazione (Interessi) | 0.= | 12.507.= |

| | | |
|---|--------------------|--------------------|
| Crediti verso Asi cessione Ramo azienda | 5.609.= | 5.609.= |
| Crediti verso Equitalia per Incassi TIA da riversare alla società | 16.905.= | 1.286.320.= |
| Crediti verso Regione Veneto da Ramo Asi Musile di Piave | 50.000.= | 50.000.= |
| Crediti verso comune di Eraclea contrib. 2007 | 21.000.= | 0.= |
| Crediti verso Comune di Eraclea per Tia scuole | 1.232.= | 8.214.= |
| Crediti verso Comune di Noventa per Tia scuole | 0.= | 2.603.= |
| Crediti per interessi e sanzioni ruoli Tia Noventa di Piave | 53.341.= | 53.341.= |
| Crediti verso Comune di Jesolo | 1.117.474.= | 212.727.= |
| Crediti verso Inail | 26.053.= | 4.919.= |
| Crediti verso INPS per TFR da liquidare esigibili oltre 12 mesi | 0.= | 856.303.= |
| Crediti per carte di credito prepagate | 6.208.= | 1.708.= |
| Crediti diversi | 1.255.= | 1.255.= |
| Note di credito da ricevere | 5.389.= | 8.057.= |
| Crediti per dividendi da incassare | 0.= | 600.= |
| Dipendenti c/anticipi | 1.819.= | 1.819.= |
| Crediti verso Datarec per Incassi TIA | 5.682.= | 0.= |
| Fornitori c/anticipi | 48.= | 0.= |
| Totale | 1.331.841.= | 3.091.730.= |

I crediti per depositi cauzionali sono relativi ad utenze e contratti di locazione stipulati dalla società.

I crediti verso l'agente di riscossione Equitalia sono costituiti dalle somme incassate dal concessionario della riscossione della TIA dagli utenti alla

data di chiusura dell'esercizio e non ancora riversate alla società alla data di chiusura del presente bilancio.

Il credito verso l'INAIL si riferisce ai maggiori versamenti in acconto effettuati per le posizioni assicurative dei nuovi comuni in cui viene svolto il servizio.

I crediti verso il Comune di Jesolo si riferiscono a contribuzioni in conto esercizio da liquidare, tra i quali è compreso, per l'importo di euro 700.000, il credito per il contributo comunale per la bonifica della stazione di travaso. Detto contributo è stato interamente riscontato.

Si segnala che il TFR accantonato presso il fondo di tesoreria dell'INPS alla data del 31.12.2012 ammonta ad euro 1.038.675.=; detto importo non è più iscritto tra i crediti verso altri, in quanto è stato interamente compensato con parte dell'importo accantonato alla voce C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato del passivo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce comprende (valori in unità di euro):

| | 2012 | 2011 |
|---------------------------------|--------------------|--------------------|
| Depositi bancari | 2.556.106= | 2.789.699= |
| Denaro e valori in cassa | 923.= | 1.634.= |
| Totale | 2.557.029.= | 2.791.333.= |

I saldi dei conti bancari comprendono le competenze maturate alla chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi si riferiscono a (valori in unità di euro):

| | 2012 | 2011 |
|---------------------------------------|-------------|-------------|
| Risconti su spese promozionali | 0.= | 4.715.= |

| | | |
|---|------------------|------------------|
| Risconti su canoni di locazione | 0.= | 0.= |
| Risconti su canoni | 2.011.= | 633.= |
| Risconti su utenze, tassa circolazione automezzi e premi assicurativi | 69.848.= | 74.800.= |
| Risconti attivi su canoni internet | 2.027.= | 454.= |
| Risconti su canoni di leasing anticipati | 103.358.= | 97.807.= |
| Risconti su Interessi passivi | 13.360.= | 15.628.= |
| Risconti su commissioni bancarie | 69.= | 174.= |
| Totale | 190.674.= | 194.211.= |

PASSIVO

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è rappresentato da numero 83.000.= azioni ordinarie da nominali 5,00.= euro cadauna, interamente liberate.

I movimenti intervenuti nel patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2011 sono esposti nel prospetto che segue (valori in unità di euro):

| DESCRIZIONE | SALDI INIZIALI | MODIFICHE INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO | SALDI FINALI |
|---------------------------|-------------------|--|-----------------|
| Capitale sociale | 415.000.= | 0.= | 415.000.= |
| Riserva legale | 83.000.= | 0.= | 83.000.= |
| Riserva straordinaria | 1.416.258.= | +37.506.= | 1.453.764.= |
| Arrotondamento euro | 1.= | - 2.= | - 1.= |
| Utile/(Perdita) esercizio | 37.506.= | - 37.506.= | 267.889.= |
| TOTALE PATRIMONIO | | +267.889 | 267.889.= |

| | | | |
|-------|-------------|------------|-------------|
| NETTO | 1.951.765.= | +267.889.= | 2.219.652.= |
|-------|-------------|------------|-------------|

ORIGINE, UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

| Natura/Descrizione | Importo | Possibilità di utilizzazione | Quota non disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi | |
|-----------------------|-------------|------------------------------|-----------------------|--|-------------------|
| | | | | Per copertura perdite | Per altre ragioni |
| Capitale sociale | 415.000.= | === | === | === | === |
| Riserva legale | 83.000.= | B | === | === | === |
| Riserva straordinaria | 1.453.764.= | A,B,C | 39.042.= (*) | === | === |
| Arrotondamento | -1.= | === | | | |
| Utile di esercizio | 267.889.= | === | === | === | === |
| Totale | 2.219.652.= | | 39.042.= | | |

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

(*) pari al costo residuo non ammortizzato dei costi di ampliamento e dei costi di pubblicità iscritti nell'attivo del bilancio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondi per imposte, anche differite

Sono state iscritte imposte differite come segue:

(importi imputati a conto economico)

| Differenze che generano imposte differite | Imposte differite anno 2011 | | | Utilizzi anno 2012 | | | Incrementi anno 2012 | | | Imposte differite anno 2011 | | |
|---|-----------------------------|----------|-----------------|--------------------|---------------|--------------|----------------------|----------|-------------|-----------------------------|----------|-----------------|
| | Imponibile | Aliquota | Imposta (a-b+c) | Imponibile | Aliquota | Imposta (b) | Imponibile | Aliquota | Imposta (c) | Imponibile | Aliquota | Imposta (a-b+c) |
| Ammortamenti maggiorati 2008 | 18.746 | 27,50% | 5.155 | | | | | | | 18.746 | 27,50% | 5.155 |
| Utili da associazione in partecipazione e dividendi imponibili in esercizi successivi | 29.672 | 27,50% | 8.160 | 29.672 | 27,50% | 8.160 | | | | | | |
| Svalutazione crediti dedotta 2005 | 46.698 | 27,50% | 12.842 | | | | | | | 46.698 | 27,50% | 12.842 |
| TOTALE | 189.953 | | 26.157 | 29.672 | 27,50% | 8.160 | | | | 148.796 | | 17.997 |

Nei fondi per imposte è stato altresì stanziato fondo specifico a copertura dei

possibili rischi connessi agli esiti di pregressa verifica fiscale, definita per l'anno 2005 in sede di accertamento con adesione nel corso del 2011.

La movimentazione del relativo fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente (valori in unità di euro):

| FONDO | SALDO | UTILIZZI | ACCANTONAMENTI | SALDO |
|-----------------------------------|----------|----------------|----------------|----------|
| | INIZIALE | DELL'ESERCIZIO | DELL'ESERCIZIO | FINALE |
| Fondo rischi accertamenti fiscali | 94.837.= | 11.485.= | 0.= | 83.352.= |

Si segnala che tale fondo, nel precedente bilancio, era iscritto alla voce B 3) Altri fondi per l'importo di euro 94.837.=. Pertanto la voce B 2) Fondo per imposte, anche differite, evidenzia un saldo complessivo di euro 101.349.= alla data di chiusura del bilancio.

Altri fondi

Sotto questa voce sono compresi (valori in unità di euro):

| FONDO | SALDO | UTILIZZI | ACCANTONAMENTI | SALDO |
|---|-------------|----------------|----------------|-------------|
| | INIZIALE | DELL'ESERCIZIO | DELL'ESERCIZIO | FINALE |
| Fondo accantonamento oneri post esercizio discarica | 5.810.204.= | 0.= | 1.290.000.= | 7.100.204.= |
| Fondo accantonamento spese recupero crediti | 50.000.= | 7.116.= | 0.= | 42.883.= |

| | | | | |
|--|-------------|-----------|-------------|-------------|
| Fondo contributo amianto Musile di Piave | 18.855.= | 24.915.= | 7.000.= | 940.= |
| Fondo rinnovo impianto Biogas e impianto percolato | 90.000.= | 90.000.= | 0.= | 0.= |
| Totale | 5.969.059.= | 122.031.= | 1.297.000.= | 7.144.027.= |

I "Fondi rischi ed oneri" iscritti al passivo del bilancio accolgono, tra gli altri, i fondi per oneri futuri relativi alla quota parte maturata a tutto il 31.12.2012 dei futuri costi di post esercizio della discarica, quantificati sulla base di apposita relazione tecnica, tenuto conto dell'andamento dell'attività programmatica dell'ente provinciale. Sono stati, inoltre, stanziati specifici fondi, che si ritengono adeguati, per coprire i residui costi stimati relativi alle azioni intraprese per il recupero di crediti TIA sorti negli esercizi pregressi e i costi stimati riguardanti il vincolo di utilizzo apposto al contributo erogato dal Comune di Musile di Piave per lo smaltimento dell'amianto.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La posta riportata di seguito riflette il debito verso il personale sulla base del contratto di lavoro vigente ed ha avuto la seguente evoluzione (valori in unità di euro):

| | Movimentazioni |
|-------------------------|----------------|
| Saldo iniziale | 442.160.= |
| Utilizzo dell'esercizio | -58.233.= |

| | |
|-------------------------------|-----------|
| Accantonamento dell'esercizio | 17.585.= |
| Saldo finale | 401.512.= |

Si segnala che diversamente dal precedente esercizio, nella voce in commento è esposto solamente il TFR accantonato presso l'azienda, essendo gli importi accantonati presso il fondo di tesoreria dell'INPS compensati con il relativo credito.

La composizione dell'organico medio nell'esercizio è data da:

| | |
|-----------|--------|
| Impiegati | n° 30 |
| Operai | n° 125 |
| Totale | n° 155 |

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

Sono così costituiti (valori in unità di euro)

| | 2012 | 2011 |
|--------------------------------|--------------------|--------------------|
| Debiti esigibili entro 12 mesi | 404.758.= | 391.931.= |
| Debiti esigibili oltre 12 mesi | 1.755.907.= | 2.160.665.= |
| Totale | 2.160.665.= | 2.552.596.= |

I debiti verso soci si riferiscono a finanziamenti ricevuti dal Comune di Jesolo per l'anticipazione finanziaria dell'indennizzo riferito all'esproprio dei terreni su cui insiste la discarica comunale e per la realizzazione della viabilità di accesso alla discarica.

DEBITI VERSO BANCHE

Sono così costituiti (valori in unità di euro)

| | 2012 | 2011 |
|---------------------------------------|-------------|-------------|
| Debiti bancari scadenti entro 12 mesi | 1.500.100.= | 2.044.883.= |

| | | |
|---------------------------------------|--------------------|---------------------|
| Finanziamenti bancari scadenti | | |
| oltre 12 mesi | 7.500.000.= | 8.500.000.= |
| Totale | 9.000.100.= | 10.544.883.= |

I debiti bancari esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono al contratto di finanziamento ottenuto dalla Banca Cassa di Risparmio di Venezia. Il periodo di ammortamento di detto finanziamento termina nel 2020. Peraltro, si segnala che nell'esercizio 2011 è stata richiesta ed ottenuta, ai sensi dell'Avviso Comune sottoscritto dall'A.B.I. e dalle associazioni di categoria, la moratoria delle quote capitale di tale finanziamento per le rate scadenti in data 31.12.2011 e 30.06.2012. Tra i debiti esigibili entro l'esercizio successivo è iscritta la rata scadente al 31.12.2012 ed addebitata nei primi giorni del successivo esercizio, oltre alle rate previste dall'originario piano di ammortamento.

Gli altri debiti bancari hanno una durata non superiore a cinque anni e si riferiscono essenzialmente a utilizzi di fidi a breve per la gestione corrente.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Sono così suddivisi (valori in unità di euro):

| | 2012 | 2011 |
|--------------------------------------|-------------|--------------------|
| Anticipazione finanziaria TIA | 0.= | 2.908.987.= |
| Totale | 0.= | 2.908.987.= |

Si segnala che la società alla data di chiusura del bilancio non aveva iscritto debiti verso Equitalia S.p.A., non essendo stata rinnovata la convenzione relativa all'anticipazione finanziaria a valere sulla TIA, in quanto la società dal 2012 opera mediante la riscossione diretta delle proprie entrate.

DEBITI VERSO FORNITORI

Sono così costituiti (valori in unità di euro):

| | 2012 | 2011 |
|---------------------|--------------------|--------------------|
| Fornitori | 1.640.383.= | 1.959.131.= |
| Fatture da ricevere | 971.988.= | 703.884.= |
| Totale | 2.612.371.= | 2.663.015.= |

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

Sono così costituiti (valori in unità di euro):

| | 2012 | 2011 |
|------------------------------------|------------------|------------|
| Debiti verso V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. | 129.228.= | 0.= |
| Totale | 129.228.= | 0.= |

I debiti sono originati da rapporti intercorsi nel corso dell'esercizio 2012 con V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.

DEBITI TRIBUTARI

Sono così costituiti (valori in unità di euro):

| | 2012 | 2011 |
|---|------------------|------------------|
| Erario c/ritenute IRPeF dipendenti | 119.111.= | 94.289.= |
| Erario c/ritenute diverse dipendenti | 0.= | 1.844.= |
| Erario c/ritenute IRPeF lavoro autonomo | 5.797.= | 4.340.= |
| Debiti vs Erario per IRES ed IRAP | 110.276.= | 0.= |
| Erario c/imposta sost. su TFR | 0.= | 1.453.= |
| Debiti vs Regione per ecotassa | 65.246.= | 62.377.= |
| Totale | 300.430.= | 164.303.= |

Si segnala che l'incremento del debito per ritenute su lavoro dipendente è riconducibile all'incremento del numero dei dipendenti utilizzati nei comuni di Noventa, Fossalta di Piave e Musile di Piave.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA

SOCIALE

Sono così costituiti (valori in unità di euro):

| | 2012 | 2011 |
|-----------------|------------------|------------------|
| INPS | 292.088.= | 254.639.= |
| INPDAP | 8.524.= | 8.612.= |
| INAIL | 12.601.= | 19.593.= |
| PREVIAMBIENTE | 2.643.= | 1.729.= |
| MEDIOLANUM | 1.449.= | 1.159.= |
| ALMEGLIO | 0.= | 239.= |
| ARCA | 656.= | 639.= |
| FONDO DIRIGENTI | 4.653.= | 4.746.= |
| FONDO POSTA | 223.= | 0.= |
| Totale | 322.837.= | 291.356.= |

I debiti verso gli istituti di previdenza si riferiscono agli oneri previdenziali relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2012, alla tredicesima mensilità ed ai ratei di ferie e permessi non goduti. Il debito verso l'INAIL rappresenta il saldo del premio assicurativo 2012 e il rateo di premi sulle ferie e permessi non goduti.

ALTRI DEBITI

Le voci che compongono gli altri debiti vengono espone qui di seguito e raffrontate con i saldi del periodo precedente (valori in unità di euro):

| | 2012 | 2011 |
|-------------------------------------|-------------|-------------|
| Debiti verso dipendenti | 375.041.= | 314.612.= |
| Debiti per trattenute sindacali | 2.220.= | 1.513.= |
| Debiti vs Comune di Jesolo | 1.617.413.= | 1.355.497.= |
| Debiti vs Comune di Musile di Piave | 13.408.= | 13.408.= |

| | | |
|--|-----------|-----------|
| Debiti vs Comune di Noventa di Piave | 285.000.= | 507.229.= |
| Debiti verso Comune di Eraclea | 144.269.= | 119.998.= |
| Note di accredito da emettere (compresi utenti TIA) | 104.228.= | 213.438.= |
| Debiti diversi | 3.037.= | 2.486.= |
| Debiti per anticipi di terzi | 710.= | 6.435.= |
| Debiti verso utenti TIA per rimborsi | 2.= | 2.= |
| Debiti per anticipi da Comune Jesolo per TIA scuola | 0.= | 21.162.= |
| Debiti per anticipi da clienti Tia deceduti | 214.= | 214.= |
| Debiti verso clienti | 7.609.= | 5.736.= |
| Debiti verso clienti per anticipi TIA Musile di Piave | 0.= | 2.895.= |
| Debiti verso clienti per anticipi TIA Noventa di Piave | 0.= | 870.= |
| Debiti verso Cartasi | 408.= | 248.= |
| Debito per cessione 1/5 retribuzione dipendenti | 2.486.= | 3.242.= |
| Debito per addizionale provinciale Eraclea | 451.= | 451.= |
| Debiti verso Provincia per discarichi TIA | 118.840.= | 133.421.= |
| Debiti verso Provincia di Venezia per TIA Jesolo | 914.264.= | 439.495.= |
| Debiti verso Provincia di Venezia per TIA Eraclea | 140.441.= | 61.971.= |
| Debiti verso Provincia di Venezia per TIA Musile di Piave | 64.018.= | 0.= |

| | | |
|--|--------------------|--------------------|
| Debiti verso Provincia di Venezia per TIA | | |
| Noventa di Piave | 15.099.= | 0.= |
| Debiti verso Provincia di Venezia per ruoli TIA | | |
| Jesolo | 4.752.= | 3.699.= |
| Depositi cauzionali per gare d'appalto | 1.169.= | 1.169.= |
| Debiti verso clienti per eccedenze | 23.693.= | 0.= |
| Debiti per ritenute di garanzia | 4.956.= | 4.348.= |
| Debiti verso società del gruppo | 154.859.= | 0.= |
| Depositi cauzionali locazioni | 5.550.= | 0.= |
| Totale | 4.004.137.= | 3.213.539.= |

Si precisa che tra i debiti verso dipendenti sono compresi quelli per ferie e permessi non goduti, che rappresentano il potenziale debito per retribuzioni ed oneri verso il personale dipendente e gli Istituti Previdenziali relativo a ferie e permessi di competenza dell'esercizio 2012 che alla data di chiusura dell'esercizio non erano ancora stati fruiti da parte del personale dipendente, nonché l'importo di competenza 2012 del premio di produttività ai dipendenti.

E' stato iscritto il residuo debito verso società del gruppo per euro 154.859.=, a seguito della cessione alla società Eco-Ricicli Veritas S.r.l. del debito di Alisea S.p.A. verso la società Ecoprogetto S.r.l.

I debiti ed i crediti di prevedibile durata residua superiore a cinque anni si riferiscono a debiti pregressi.

Non sono iscritti in bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI PASSIVI

I ratei passivi si riferiscono a (valori in unità di euro):

| | 2012 | 2011 |
|--|------------------|------------------|
| Ratei per interessi passivi bancari, utenze e diversi | 80.104.= | 611.= |
| Ratei per mensilità aggiuntive di retribuzione | 169.179.= | 147.682.= |
| Totale | 249.283.= | 148.293.= |

RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi si riferiscono a (valori in unità di euro):

| | 2012 | 2011 |
|--|------------------|------------------|
| Risconti passivi da cessione ramo Asi | 34.039.= | 45.385.= |
| Risconti passivi su interessi attivi su crediti per anticipazione indennità esproprio | 67.907.= | 111.979.= |
| Risconti passivi su contributi | 700.000.= | 0.= |
| Risconti passivi su sponsorizzazioni | 2.833.= | 2.833.= |
| Totale | 804.780.= | 160.197.= |

I risconti passivi si riferiscono agli interessi attivi maturati sul credito verso il Comune di Jesolo per l'anticipazione finanziaria dell'indennità di esproprio del terreno su cui insiste l'ampliamento della discarica di proprietà comunale, nonché a risconti passivi su contributi regionali in c/impianti acquisiti in occasione del trasferimento del ramo aziendale ASI e riguardanti la costruzione dell'ecocentro in Musile di Piave per euro 34.039 e per euro 700.000 al risconto del contributo comunale del comune di Jesolo per la bonifica dell'Ecocentro di via La Bassa.

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE**Garanzie prestate da Istituti di Credito e Assicurativi per conto della Società a favore di terzi**Garanzie prestate al *Comune di Jesolo*:

| | 2012 | 2011 |
|---------|----------------|----------------|
| Importo | euro 233.035.= | euro 233.035.= |

Garanzie prestate ad *A.S.I. S.p.A.*:

| | 2012 | 2011 |
|---------|--------------|-------------|
| Importo | euro 2.475.= | euro 0.= |

Garanzie prestate ad *Agrileasing S.p.A.*:

| | 2012 | 2011 |
|---------|----------------|----------------|
| Importo | euro 199.125.= | euro 199.125.= |

Garanzie prestate alla *Provincia di Venezia*:

| | 2012 | 2011 |
|---------|----------------|----------------|
| Importo | euro 312.801.= | euro 353.877.= |

Garanzie prestate al *Ministero dell'Ambiente*:

| | 2012 | 2011 |
|---------|----------------|----------------|
| Importo | euro 947.648.= | euro 915.648.= |

Garanzie prestate a *locatori di immobili*:

| | 2012 | 2011 |
|---------|---------------|--------------|
| Importo | euro 19.500.= | euro 4.500.= |

Garanzie prestate alla *Regione Veneto*:

| | 2012 | 2011 |
|---------|---------------|-------------|
| Importo | euro 66.550.= | euro 0.= |

Garanzie prestate a *Civileasing S.p.A.*:

| | 2012 | | 2011 | |
|---------------|-------------|--------------------|-------------|--------------------|
| Importo | euro | 89.900.= | euro | 0.= |
| Totale | euro | 1.871.034.= | euro | 1.706.185.= |

CONTRATTI DI LEASING (situazione al 31.12.2012)

Il sistema di contabilizzazione seguito per tali beni è conforme alla prassi civilistica vigente in Italia e prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

Peraltro, viene di seguito illustrata sinteticamente, in conformità a quanto previsto dall'art. 2427, n. 22), del codice civile, quale sarebbe la rappresentazione in bilancio, ed i relativi effetti sul patrimonio netto e sull'utile di esercizio, se i beni acquisiti in leasing anziché essere iscritti secondo il metodo patrimoniale (iscrizione in bilancio dei soli canoni di leasing), lo fossero secondo il metodo finanziario (iscrizione dei beni in leasing nell'attivo del bilancio come cespiti propri e del debito residuo verso le società di leasing nel passivo del bilancio; sostituzione, nel conto economico, dei canoni di leasing con gli interessi passivi maturati sul debito verso le società di leasing e con le quote di ammortamento calcolate sul costo originario di acquisto dei beni in leasing).

(valori in unità di euro):

| Descrizione | Stato patrimoniale | | Conto economico | |
|--|--------------------|--------------|---------------------|---------------------|
| | Attivo | Passivo | Componenti negativi | Componenti positivi |
| Costo storico dei beni in leasing (contratti in essere al 31.12.2012) | +3.658.148.= | | | |
| Fondo ammortamento al 31.12.2012 (contratti in essere) | | +1.574.489.= | | |

| | | | | |
|--|---------------------|---------------------|------------------|--|
| Costo storico dei beni riscattati al 31.12.2012 | +5.044.717.= | | | |
| Fondo ammortamento dei beni riscattati al 31.12.2012 | | +5.041.736.= | | |
| Valori di riscatto iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti | -6.089.= | | | |
| Debito residuo verso le società di leasing al 31.12.2012 | | +1.910.694.= | | |
| Risconti attivi | -102.190.= | | | |
| Ammortamenti (contratti in essere al 31.12.2012) | | | +532.514.= | |
| Ammortamenti (contratti riscattati al 31.12.2012) | | | +26.591.= | |
| Interessi passivi | | | +88.589.= | |
| Canoni di leasing | | | -697.964.= | |
| Totale | +8.594.586.= | +8.526.919.= | -50.270.= | |
| Effetto lordo | +67.667.= | | +50.270.= | |
| Imposte pregresse | | 5.463.= | | |
| Imposte attuali | | 15.785.= | -15.785.= | |
| Effetto netto | +46.419.= | | +34.485.= | |
| Utili indivisi | | | +11.934.= | |
| Totale a pareggio | | | +46.419.= | |

ORGANI SOCIALI AL 31.12.2012

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 3 Consiglieri, compreso il Presidente, ai quali è stato attribuito il compenso di euro 39.023.=.

Il Collegio Sindacale consta di n. 3 Sindaci effettivi ai quali spetta un emolumento annuo di euro 60.889.=.

Le spese relative all'attività di revisione legale di competenza

dell'esercizio 2012 ammontano ad euro 18.050.=.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Si fornisce l'analisi delle principali voci del conto economico.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono composti come segue (valori in unità di euro):

| | 2012 | 2011 |
|--|---------------------|---------------------|
| Corrispettivi T.I.A. | 15.284.633.= | 13.968.325.= |
| Prestazioni di servizi di igiene urbana | 4.306.680.= | 3.737.848.= |
| Totale | 19.591.313.= | 17.706.173.= |

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono composti come segue (valori in unità di euro):

| | 2012 | 2011 |
|---|----------|----------|
| Contributo ambientale Comune di Jesolo (c/esercizio) | 0.= | 594.= |
| Contributo ambientale Comune di Torre di Mosto (c/esercizio) | 0.= | 6.222.= |
| Contributi in c/esercizio | 11.346.= | 11.346.= |
| Ricavi da sponsorizzazioni | 0.= | 2.833.= |
| Ricavi diversi | 19.851.= | 22.908.= |
| Arrotondamenti/abbuoni attivi | 124.= | 125.= |
| Riaddebito costi | 0.= | 31.156.= |

| | | |
|--|--------------------|--------------------|
| Rimborsi sinistri da assicurazioni | 10.477.= | 45.082.= |
| Sopravvenienze attive (di cui sopravvenienze TIA 835.238) | 1.070.928.= | 991.108.= |
| Rimborso contributi RAEE | 5.801.= | 8.350.= |
| Ricavi da gestione rifiuti agricoli | 0.= | 31.176.= |
| Plusvalenze da cessione beni strumentali | 6.245.= | 12.960.= |
| Rimborsi spese | 102.= | 0.= |
| Ricavi da fornitura contenitori rischio infettivo | 60.= | 42.= |
| Maggiorazione presenza impurità rifiuti | 82.= | 134.= |
| Sanzioni ruoli Tia Noventa | 0.= | 5.273.= |
| Sanzioni ruoli Tia Eraclea | 0.= | 5.552.= |
| Sanzioni ruoli Tia Jesolo | 0.= | 31.677.= |
| Ricavi da vendita energia elettrica | 331.168.= | 0.= |
| Diritto di chiamata rifiuti agricoli | 8.078.= | 0.= |
| Totale | 1.464.262.= | 1.206.538.= |

Le sopravvenienze attive si riferiscono a proventi di competenza di precedenti esercizi, in particolare si riferiscono a congruagli della gestione TIA o rettifiche di costi sopravvenuti relativi all'esercizio precedente per euro 835.235.= e, per l'importo di euro 90.000.=, allo storno di fondi stanziati nei precedenti esercizi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Le principali voci dei costi della produzione sono di seguito dettagliate (valori in unità di euro):

Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

| | 2012 | 2011 |
|---------------------------|--------------------|------------------|
| Materiali di consumo | 70.726.= | 90.920.= |
| Carburanti e lubrificanti | 918.136.= | 698.218.= |
| Cancelleria e stampati | 14.453.= | 15.141.= |
| Vestiario dipendenti | 117.131.= | 111.821.= |
| Totale | 1.120.446.= | 916.100.= |

Costi per servizi

L'analisi delle voci dei costi per servizi è la seguente (valori in unità di euro):

| | 2012 | 2011 |
|---|-------------|-------------|
| Servizio gestione e riscossione T.I.A. | 648.121.= | 896.746.= |
| Servizio raccolta e smaltimento rifiuti | 3.913.093.= | 4.691.469.= |
| Manutenzione aree verdi | 14.152.= | 11.983.= |
| Manutenzioni su altri beni | 430.453.= | 336.045.= |
| Trasporti | 112.892.= | 146.168.= |
| Compensi ai sindaci | 60.889.= | 87.426.= |
| Spese per revisione legale | 18.050.= | 0.= |
| Compensi ad amministratori | 39.023.= | 40.327.= |
| Telefoniche e postali | 74.990.= | 46.752.= |
| Energia elettrica | 71.515.= | 109.885.= |
| Acqua e riscaldamento | 109.671.= | 307.393.= |
| Assicurazioni | 212.273.= | 191.606.= |
| Vigilanza | 18.435.= | 20.749.= |

| | | |
|--|-----------|-----------|
| Spese legali e tecniche | 37.485.= | 12.438.= |
| Spese amministrative, consulenze e collaborazioni | 226.112.= | 104.560.= |
| Spese per viaggi e trasferte | 1.030.= | 556.= |
| Spese per convegni e corsi | 6.051.= | 4.724.= |
| Spese di rappresentanza | 8.082.= | 10.467.= |
| Costi di pubblicità, sponsorizzazioni e promozione | 30.589.= | 52.478.= |
| Soccorso stradale e pedaggi | 3.442.= | 130.= |
| Costi per prevenzione e sicurezza | 13.993.= | 14.938.= |
| Analisi e monitoraggi | 96.685.= | 111.527.= |
| Canoni periodici di assistenza | 21.843.= | 9.811.= |
| Commissioni bancarie e postali | 28.217.= | 12.627.= |
| Spese di pulizia | 64.554.= | 67.416.= |
| Rimborsi spese a terzi | 0.= | 12.= |
| Contributi su acquisti | 0.= | 52.= |
| Spese pubblicazione bandi di gara | 1.351.= | 4.894.= |
| Servizio mailing | 94.249.= | 3.248.= |
| Consulenza metodo qualità | 4.464.= | 4.304.= |
| Somministrazioni distributori automatici | 172.= | 963.= |
| Visite mediche dipendenti | 18.832.= | 12.971.= |
| Vitto dipendenti | 13.613.= | 17.655.= |
| Gestione rifiuti agricoli | 8.569.= | 15.703.= |
| Spese su acquisti | 7.= | 0.= |
| Aggi riscossione coattiva | 2.034.= | 0.= |

| | | |
|---------------|--------------------|--------------------|
| TOTALE | 6.404.931.= | 7.348.023.= |
|---------------|--------------------|--------------------|

Costi per godimento beni di terzi

L'analisi delle voci dei costi per godimento beni di terzi è la seguente

(valori in unità di euro):

| | 2012 | 2011 |
|--|--------------------|--------------------|
| Manutenzione beni di terzi | 165.389.= | 112.716.= |
| Canoni concessione aree pubbliche | 366.346.= | 366.346.= |
| Noleggi | 993.390.= | 531.530.= |
| Canoni di leasing e costi accessori | 710.600.= | 623.113.= |
| Affitti passivi | 402.837.= | 432.480.= |
| Spese condominiali | 9.641.= | 2.122.= |
| TOTALE | 2.648.203.= | 2.068.307.= |

L'incremento rispetto al precedente esercizio è ascrivibile ai maggiori costi per noleggi e leasing sostenuti per lo svolgimento del servizio nei comuni di Noventa di Piave, Fossalta di Piave e Musile.

Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci degli oneri diversi di gestione è la seguente (valori in unità di euro):

| | 2012 | 2011 |
|--|-------------|-------------|
| Contributo ambientale | 39.408.= | 43.134.= |
| Cancelleria, stampati e pubblicazioni | 753.= | 942.= |
| Valori bollati | 2.081.= | 21.150.= |
| Spese per omaggi e liberalità | 1.079.= | 969.= |
| Spese varie | 610.= | 9.074.= |
| Quote associative | 31.542.= | 30.791.= |
| Rimborso danni a terzi | 2.202.= | 2.380.= |

| | | |
|---|------------------|--------------------|
| Abbuoni passivi | 131.= | 88.= |
| Sanzioni e costi vari indeducibili | 697.= | 7.274.= |
| Sopravvenienze passive (di cui per conguagli TIA euro 311.600) | 553.552.= | 695.942.= |
| Imposte e tasse deducibili, compresa l'ecotassa | 363.715.= | 319.847.= |
| Minusvalenze ed insussistenze | 167.= | 81.= |
| TOTALE | 995.937.= | 1.131.672.= |

Le sopravvenienze passive si riferiscono essenzialmente ad oneri di competenza di precedenti esercizi o rettifiche di ricavi sopravvenuti relativi all'esercizio precedente, in particolare riguardanti i conguagli della gestione TIA.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

| | 2012 | 2011 |
|--|------------------|------------------|
| Interessi attivi c/c bancari | 5.134.= | 35.954.= |
| Interessi attivi TIA e su ruoli | 35.548.= | 38.047.= |
| Interessi attivi da crediti commerciali | 57.257.= | 64.420.= |
| Utili da associazione in partecipazione con ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A. | 0.= | 125.786.= |
| Interessi attivi libretto deposito | 43.743.= | 0.= |
| Totale | 141.682.= | 264.207.= |

Interessi ed altri oneri finanziari

| | 2012 | 2011 |
|-------------------------------|----------|----------|
| Interessi passivi c/c bancari | 58.501.= | 38.836.= |

| | | |
|---|------------------|------------------|
| Interessi passivi su finanziamenti e mutui | 274.850.= | 311.366.= |
| Interessi passivi di mora e dilazione | 16.323.= | 3.838.= |
| Totale | 349.674.= | 354.040.= |

Proventi straordinari

L'analisi delle voci imputate in bilancio in tale voce è la seguente (valori in unità di euro):

| | 2012 | 2011 |
|---|------------------|-------------|
| Rimborso IRES anni pregressi | 166.548.= | 2.= |
| Interessi attivi libretto di deposito (annualità precedenti) | 487.529.= | 0.= |
| TOTALE | 654.077.= | 2.= |

L'importo di euro 166.548.= è relativo al provento non tassabile relativo al maggior credito IRES connesso alla sopravvenuta deducibilità dall'IRES dell'IRAP afferente il costo del lavoro. L'importo di euro 487.529.= si riferisce alla rilevazione degli interessi attivi di competenza degli esercizi precedenti, maturati sulle somme depositate sul libretto vincolato a favore della Provincia di Venezia.

Oneri straordinari

L'analisi delle voci imputate in bilancio in tale voce è la seguente (valori in unità di euro):

| | 2012 | 2011 |
|----------------------------|-------------|-------------|
| Arrotondamenti euro | 0.= | 0.= |
| TOTALE | 0.= | 0.= |

**PROSPETTO DEI DATI ESSENZIALI DEL CONSUNTIVO 2011
DEL COMUNE DI JESOLO (ENTE CHE HA ESERCITATO SULLA**

SOCIETA' L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

FINO AL 24.04.2012)

| ENTRATE (unità di euro) | | USCITE (unità di euro) | |
|---|------------|--------------------------------------|------------|
| Entrate tributarie | 21.732.461 | Spese correnti | 29.218.749 |
| Trasferimenti da enti pubblici | 2.045.898 | Spese in conto capitale | 14.077.536 |
| Entrate extra tributarie | 6.615.563 | Spese per rimborso prestiti | 1.262.618 |
| Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti | 14.688.774 | Spese per servizi per conto di terzi | 2.723.197 |
| Entrate da accensione di prestiti | 210.000 | | |
| Entrate per servizi per conto di terzi | 2.723.197 | | |
| Disavanzo di gestione | -733.793 | | |
| Totale generale entrata | 47.282.100 | Totale generale spesa | 47.282.100 |

PROSPETTO DEI DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO 2011 DI V.E.R.I.T.A.S. S.P.A. (SOCIETA' CHE HA ESERCITATO SULLA SOCIETA' L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO A DECORRERE DAL 24.04.2012)

| (Euro) | 31 dicembre 2011 | 31 dicembre 2010 |
|---|--------------------|--------------------|
| STATO PATRIMONIALE | | |
| Attività | | |
| Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti | - | - |
| Immobilizzazioni immateriali | 15.206.973 | 16.420.401 |
| Immobilizzazioni materiali | 442.067.746 | 444.146.001 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 84.985.945 | 67.883.062 |
| Rimanenze | 7.407.136 | 8.415.725 |
| Crediti | 155.767.933 | 130.663.591 |
| Attiv. finanziarie non immobilizz. | 831.200 | 1.169.600 |
| Disponib. liquide | 14.220.339 | 11.946.755 |
| Ratei e risconti attivi | 1.051.585 | 979.902 |
| Totale Attività | 721.538.857 | 681.625.037 |

| | | |
|--|-----------------------|-----------------------|
| | | |
| Passività e Patrimonio Netto | | |
| Patrimonio Netto | | |
| Capitale Sociale | 110.973.850 | 110.973.850 |
| Riserve | 25.866.650 | 24.344.332 |
| Risultato Netto | 3.950.401 | 1.522.318 |
| Totale Patrimonio Netto | 140.790.900 | 136.840.500 |
| Passività | | |
| Fondi per rischi ed oneri | 11.248.604 | 10.730.723 |
| Trattamento fine rapporto lavoro subordinato | 26.648.255 | 27.192.153 |
| Debiti | 372.993.840 | 335.365.837 |
| Ratei e risconti | 169.857.258 | 171.495.825 |
| Totale Passività | 580.747.957 | 544.784.538 |
| Totale Passività e Patrimonio Netto | 721.538.857 | 681.625.037 |
| | | |
| | Esercizio 2011 | Esercizio 2010 |
| Conto Economico | | |
| Valore della Produzione | 306.955.932 | 295.229.701 |
| Costi della Produzione | 293.523.634 | 285.045.001 |
| Proventi ed oneri finanziari | (272.411) | (1.365.505) |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | (47.692) | 3.898 |
| Proventi ed oneri straordinari | 240.976 | (9.891) |
| Risultato prima delle imposte | 13.353.171 | 8.813.201 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 9.402.770 | 7.290.883 |
| Utile dell'esercizio | 3.950.401 | 1.522.318 |

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE ED ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

I rapporti intercorsi nell'esercizio 2012 con il Comune di Jesolo, socio di maggioranza della società fino al 24.04.2012, e con la società Jesolo Patrimonio S.r.l. dallo stesso controllata, hanno riguardato le seguenti operazioni:

- operazioni di natura finanziaria con il Comune di Jesolo a titolo di pagamento di rate di rimborso per il finanziamento concesso alla società. Le condizioni attuali di onerosità del finanziamento sono congrue rispetto alle normali condizioni di mercato finanziario;
- operazioni di natura ordinaria concernenti il pagamento al Comune di Jesolo del contributo ambientale ai sensi della normativa vigente;
- operazioni di natura concessoria mediante il riconoscimento al

Comune di Jesolo di canoni d'uso per la stazione di travaso;

- operazioni di natura concessoria mediante il riconoscimento alla società controllata dal Comune di Jesolo, Jesolo Patrimonio S.r.l., di canoni d'uso per la discarica.

Si segnala altresì che nel corso dell'esercizio 2012 (con decorrenza dal 24 aprile) sono intercorse operazioni attive e passive con la società controllante V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.. Le stesse sono di seguito sinteticamente riportate (valori in unità di euro):

| | 2012 | 2011 |
|---|-----------|-------------|
| Vendite e prestazioni di servizi | 149.191.= | 399.087.= |
| Acquisti di beni e servizi | 136.900.= | 1.506.501.= |

Si segnala che gli importi sopra riportati si riferiscono ad ordinarie operazioni commerciali, concluse a normali condizioni di mercato.

Le vendite si riferiscono a fatture emesse a fronte di conferimenti effettuati da V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. presso la discarica di Piave Nuovo per euro 134.191.= e al riaddebito di spese per euro 15.000.=.

Gli acquisti si riferiscono a servizi di raccolta e trasporto effettuati da V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. per conto di Alisea S.p.A. per euro 34.900.=, ai costi connessi al contratto di service per euro 93.350.=; il residuo importo di euro 8.650.= si riferisce all'acquisto di un bene strumentale.

Più in generale, i rapporti intercorsi nell'esercizio 2012 con la società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A., socio di maggioranza della società, sono i seguenti:

- operazioni di natura organizzativa, mediante la predisposizione di procedure di gara in comune, al fine della razionalizzazione dei servizi nell'ambito del gruppo e del conseguimento di economie di scala;

- operazioni di natura organizzativa, mediante integrazioni operative, fra le quali l'assunzione di un medesimo Regolamento in materia di reclutamento del personale e di conferimento di incarichi, l'affidamento di incarico al medesimo soggetto del ruolo di Medico Competente aziendale per la Sorveglianza Sanitaria, l'affidamento di incarico al medesimo soggetto del ruolo di Broker Assicurativo;
- operazioni di natura finanziaria, mediante l'avvio dell'attività di recupero crediti TIA tramite una società del gruppo Veritas, della quale Alisea Spa è socia.
- proposte di natura finanziaria, al fine dell'ottimizzazione delle risorse finanziarie del gruppo, mediante la messa a disposizione a titolo oneroso di somme in eccedenza di cassa a favore di altre società del gruppo secondo la tecnica del cash-pooling.

Non sono state effettuate operazioni nei confronti di amministratori e sindaci che non presentino i caratteri dell'ordinarietà.

I rapporti con gli altri Comuni soci della società comportano ordinarie operazioni dirette all'esclusiva esecuzione dei contratti di servizio e degli affidamenti in essere secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non sussistono, alla data del 31.12.2012, accordi con terzi che non abbiano trovato adeguata rappresentazione nello stato patrimoniale della società.

RENDICONTO FINANZIARIO

Si espone di seguito la determinazione dei flussi di cassa dell'esercizio 2012 (valori in unità di euro).

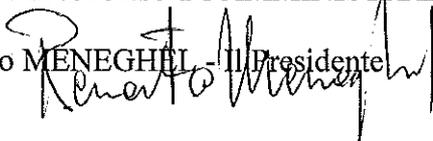
| (valori in unità di euro) | 31.12.2012 |
|---------------------------|------------|
| Fonti (+)/Impieghi (-) | |
| Risultato dell'esercizio | +267.889 |

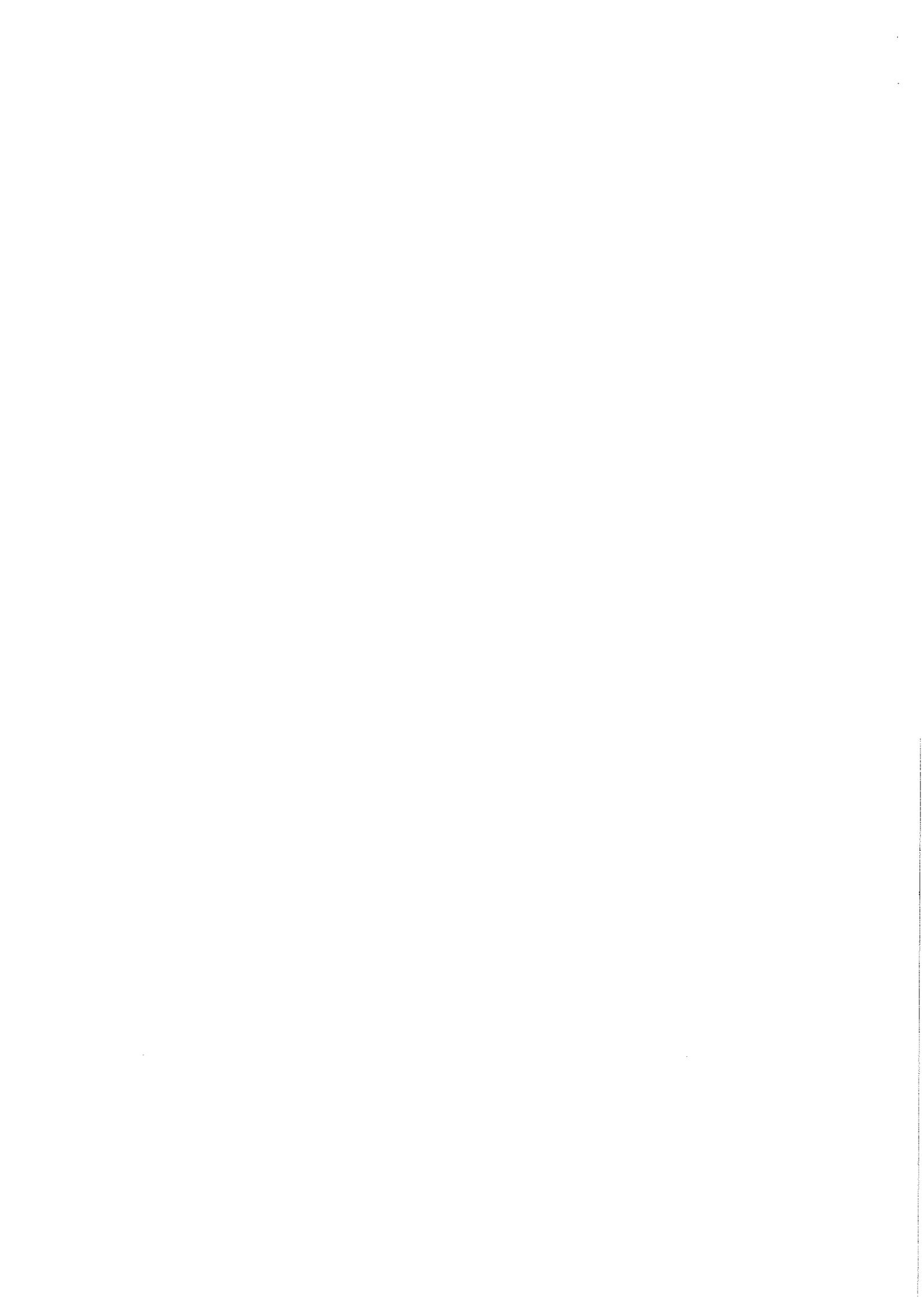
| | |
|--|-------------------|
| Ammortamenti | +782.040 |
| Accantonamento netto T.F.R. | -896.951 |
| Accantonamenti netto fondi rischi e oneri | +1.297.000 |
| Utilizzo fondi rischi e oneri | -141.676 |
| (Incremento)/Decremento dei crediti | +2.964.527 |
| Incremento/(Decremento) dei debiti | -3.805.146 |
| (Incremento)/Decremento di altre voci del capitale circolante netto | +749.111 |
| Flusso di cassa generato dalla gestione corrente (somma algebrica voci precedenti) | +1.216.794 |
| Aumento capitale sociale | 0 |
| Investimenti in immobilizzazioni tecniche | -1.267.380 |
| Investimenti in immobilizzazioni finanziarie | -183.718 |
| Flusso di cassa generato da attività di Investimento | -1.451.098 |
| Distribuzione di dividendi | 0 |
| Totale flussi di cassa del periodo (somma algebrica precedenti voci in carattere grassetto) | -234.304 |
| Disponibilità finanziarie iniziali (A) | 2.791.333 |
| Disponibilità finanziarie finali (B) | 2.557.029 |
| Differenza (A-B) pari al flusso di cassa del periodo | -234.304 |

Jesolo, 24 aprile 2013

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Renato MENEGBEL - Il Presidente





Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di Revisione legale

Signori Soci della *ALISEA S.p.A.*

Parte prima

Relazione della Revisione legale dei conti

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società *ALISEA S.p.A.* chiuso al 31/12/2012. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società *ALISEA S.p.A.* E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente Collegio Sindacale in data 17 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società *ALISEA S.p.A.* per l'esercizio chiuso al 31/12/2012, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

4. Richiamiamo quanto riferito in Nota Integrativa dagli amministratori, ovvero che lo stanziamento iscritto alla voce "Fondi rischi ed oneri" riferito ai "futuri costi di post esercizio della discarica", è stato quantificato sulla base di un apposita relazione tecnica peritale asseverata.

5. Prendiamo atto che la società nel corso dell'esercizio 2012 si è attivata al fine del puntuale recupero dei crediti TIA, e richiama quanto riferito in Nota Integrativa, ovvero che è stato ulteriormente incrementato lo stanziamento del Fondo svalutazione dei crediti, ora ammontante a € 3.218.487.

6. Prendiamo atto altresì che l'organo amministrativo ha ritenuto di iscrivere, dandone adeguata informativa in Nota Integrativa, imposte anticipate pari a € 784.075, in considerazione del sussistere della "ragionevole certezza della loro futura recuperabilità", nonché crediti IRES per € 166.548 derivanti dall'istanza di rimborso ex art 2 c.1 quater Decreto Legge n.201/2011.

7. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, secondo comma del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o nelle quali è emerso un interesse proprio di un qualche amministratore, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di opportune informazioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema

amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso che la società ha proceduto ad attuare la propria mission. In particolare, le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società sono state protese al pieno rispetto delle prerogative poste dalla vigente normativa.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, in merito al quale rileviamo la chiara esposizione degli accadimenti contabili intervenuti nel corso dell'esercizio. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella nota integrativa, e nella Relazione sulla Gestione, non ha dichiarato di aver derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

9. Lo stato patrimoniale evidenzia il risultato d'esercizio di € 267.889 e si riassume nei seguenti valori:

| | | 31.12.2012 | 31.12.2011 |
|---|-------------|-------------------|-------------------|
| Attività | Euro | 29.454.136,00 | 31.987.450,00 |
| Passività | Euro | 27.234.484,00 | 30.035.685,00 |
| - Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio) | Euro | 1.951.763,00 | 1.914.259,00 |
| - Utile dell'esercizio | Euro | 267.889,00 | 37.506,00 |
| Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine | Euro | 1.871.034,00 | 1.706.185,00 |

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

| | | | |
|---|-------------|----------------|-------------------|
| Valore della produzione (ricavi non finanziari) | Euro | 21.055.575,00 | 18.912.711,00 |
| Costi della produzione (costi non finanziari) | Euro | 20.846.054,00 | 18.474.275,00 |
| Differenza | Euro | 209.521 | 438.436,00 |
| Proventi e oneri finanziari | Euro | -207.992,00 | -89.833,00 |

| | | | |
|--|-------------|-------------------|-------------------|
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | Euro | - | - |
| Proventi e oneri straordinari | Euro | 654.077,00 | 2,00 |
| Risultato prima delle imposte | Euro | 655.606,00 | 348.605,00 |
| Imposte sul reddito | Euro | 387.717,00 | 311.099,00 |
| Utile dell'esercizio | Euro | 267.889,00 | 37.506,00 |

10. La società a' sensi dell' art. 2497 bis del Codice Civile, in quanto soggetta a direzione e coordinamento da parte del **Comune di Jesolo** sino al 24 aprile 2012, e successivamente da parte di **VERITAS S.p.A.**, ha riportato in Nota Integrativa un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del Rendiconto 2011 del Comune, e del Bilancio 2011 approvato di quest'ultima società.
11. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile dell'esercizio.
12. Il Collegio, avendo esaminato ed interagito con l'Ufficio amministrativo, già nella fase di redazione della bozza di bilancio, ha potuto procedere all'esame dello stesso ed alla redazione della presente relazione.

Jesolo 9 maggio 2013

Il Collegio Sindacale

Firmato Dott. Massimo Soraru'

Firmato Dott. Fabio Cadel

Firmato Dott. Ivo Biancotto